**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell' Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l' abbonamento all' Ufficio postale della propria città.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 4 Settembre 1907. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9364

## NEL MAROCCO

### Una notizia sensazionale
### Abdel Aziz chiede l'appoggio militare franco-spagnolo?

VIENNA 3 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» dice che da Tangeri, da fonte attendibilissima, pervenne a questi circoli bene informati la seguente notizia sensazionale: Il sultano Abdel Aziz avrebbe intenzione di rivolgersi alle potenze e mettersi sotto la loro protezione. In pari tempo dichiarerebbe di accettare l'appoggio militare soltanto della Francia e della Spagna. Ciò avverandosi, si creerebbe una situazione affatto nuova. Un tale atto da parte del sultano equivarrebbe ad abdicare all'indipendenza del Marocco, senza contare che con ciò darebbe agli atti di Algesiras una estensione molto maggiore, nel senso che concederebbe spontaneamente alla Francia e alla Spagna diritti molto più ampi di quelli loro consentiti dai protocolli di Algesiras.

Il giornale dice poi che si dovrà star a vedere se questo passo di Abdel Aziz non avrà invece per effetto di staccare da lui tutta la popolazione del Marocco e indurla a parteggiare per il nuovo sultano. E' molto dubbio che le fanatiche tribù marocchine, gelose all'eccesso della loro libertà, siano disposte a continuar a obbedire a un sultano che chiamasse in paese gli odiati stranieri. D'altro canto è più che dubbio che la Francia sia disposta ad accordare all'attuale sultano l'aiuto militare nella misura da lui desiderata. Il Governo francese e più di tutti Clémenceau vogliono evitare qualsiasi azione in Marocco che possa richiedere uno straordinario spiegamento di forze militari.

### La Spagna occupa provvisoriamente cinque città

PARIGI 3 (B). La «Liberté» annuncia da Madrid che il Governo spagnolo, in base agli accordi presi con la Francia, ha deciso di occupare militarmente Tangeri, Tetuan, Larache, Elksar e Kebir, per provvedere alla sicurezza degli europei fino alla completa organizzazione della polizia marocchina.

### Una squadra spagnuola in viaggio

MADRID 3 (N). I giornali annunciano che la squadra spagnola di Bilbao ha ricevuto l'ordine di recarsi a Ferrol, donde partirà probabilmente per il Marocco.

La squadra è comandata dall'ammiraglio Matha, e si compone della corazzata «Pelayo», dell'incrociatore «Principessa delle Asturie» e dei cacciatorpediniere «Proserpina» e «Osada».

### Le tribù in armi

PARIGI 3 (N). Il «Matin» ha da Casablanca che le tribù Zaer e Tadla si sono unite ai cabili. Le due tribù dispongono di 12 vecchi cannoni abbandonati a suo tempo a Bamaker dal sultano Mulai Hassan.

### Un telegramma di Philibert
### Un combattimento notturno presso Casablanca

PARIGI 3 (B). L'ammiraglio Philibert telegrafa in data di ieri: A Mazagan regna la calma. Fra le tribù della pianura si nota un certo fermento. Continuano le trattative dei notabili di Casablanca con i rappresentanti di Mulai Hafid. Davanti a Casablanca s'è impegnato un nuovo combattimento. Le tribù marocchine di Tuddart e di Mzabs furono sbaragliate. Al combattimento presero parte le navi «Gloire» e «Gueydon», sparando circa 60 cannonate.

PARIGI 3 (N). Telegrafano da Casablanca 3: Una ricognizione si urtò ieri in un forte distaccamento nemico. La ricognizione che aveva lasciato il campo ad un'ora di notte, era composta di due compagnie di goumiers di uno squadrone di cacciatori e di una sezione d'artiglieria. L'incontro col nemico avvenne ad ore 3. Subito quattro compagnie d'artiglieria montata e di «spahis» partirono dal campo per sostenere la ricognizione. Si avvisò il generale Drude mediante il telefono, essendosi impiantata una rete telefonica e telegrafica dal quartiere generale fino al punto più lontano ove si spingono le ricognizioni. I marocchini subirono numerose perdite, in seguito alle quali, secondo voci che corrono, la mehalla di Taddert si sarebbe dispersa. Questa notizia però merita conferma. I francesi ebbero sei feriti tra cui il capitano Massenet del 13.o artiglieria, che fu ferito alla spalla sinistra, però senza gravità.

Il «Figaro» ha da Casablanca che in seguito all'attacco del 28 agosto la spedizione per Taddert fu rinviata.

### Un proclama di Mulai Hafid

PARIGI 3 (N). I giornali pubblicano il testo del proclama di Mulai Hafid, letto nelle moschee di Mazagan. Il proclama dice: Siccome i musulmani riguardarono l'occupazione di Ugida come uno scherzo, lasciarono i loro fratelli senza soccorsi. Perciò il nemico, conoscendo la debolezza e l'impotenza dell'attuale sultano, si impadronì di Casablanca, massimo porto marocchino, ne scacciò gli abitanti, e inviò numerose navi da guerra per occupare anche altri porti. Il nemico intende d'impadronirsi delle città di Fez e di Marrakesc. Mulai Hafid aggiunge che, vista l'unanime volontà dei musulmani di proclamarlo sultano, affinchè tuteli i loro interessi e ricacci il nemico verso il mare, egli accettò la proclamazione. Il suo stendardo fu già innalzato fra acclamazioni e il suo avvento al trono fu già notificato. Egli implora l'assistenza divina per compiere l'opera impostaglisi.

### Raisuli assassinato?

LONDRA 3 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Tangeri 2: Oggi si diffuse la voce che Raisuli è stato assassinato da un cabilo della tribù degli Arosc. Un corriere arrivato qui iersera alle 11 aveva narrato che tutti i cabili di quella tribù si erano raccolti nella loro moschea ed avevano giurato fedeltà a Raisuli. Ieri Raisuli era in perfetta salute.

### I ministri francesi a consiglio

PARIGI 3 (Havas). I ministri presenti a Parigi si riunirono iersera a una conferenza per trattare la questione marocchina. Dopo la conferenza, Clémenceau informò che il Governo non progetta alcuna azione determinata; se la situazione si facesse difficile, egli chiamerebbe tosto a Parigi tutti i ministri. Clémenceau disse poi inesatto che si pensi di richiamare il generale Drude. Questi e l'ammiraglio Philibert godono tutta la fiducia del Governo, al quale non passa neppure in mente di imporre ai due ufficiali un piano di operazione.

Secondo il «Matin», nella conferenza i ministri si occuparono dello sbarco di armi e munizioni avvenuto a Mazagan. Mulai Hafid vorrebbe che quelle armi e munizioni gli fossero consegnate; invece le autorità francesi vi si oppongono. I ministri si occuparono anche della situazione creata a Tangeri dal ritiro delle truppe del Maghzen.

### Rinforzi
### Un incrociatore pronto a partire

PARIGI 3 (B). Il ministro della guerra e quello delle colonie hanno deciso di tener pronti per il Marocco una brigata di truppe coloniali e un reggimento di fucilieri.

TOLONE 3 (B). L'incrociatore corazzato «Jules Ferry» è pronto a partire per il Marocco.

### L'esodo da Tangeri

PARIGI 3 (N). Un dispaccio da Tangeri alla «Liberté» dice: Dopo un rallentamento di due o tre giorni l'esodo degli europei e degli israeliti da Tangeri riprese in grande proporzioni. Le navi partite per Gibilterra e per i porti spagnuoli trasportarono circa settecento fuggitivi. Per assicurarsi la partenza immediata, parecchie famiglie ebree noleggiarono persino un vapore particolare. Causa principale della partenza è lo spavento di Raisuli, che continua a riunire partigiani presso Beni Arusses. Si crede però che questo panico sia abilmente mantenuto dalle agenzie delle navigazioni interessate alla partenza dei fuggitivi.

## I FATTI DI TRIESTE E DI FIUME
### Commenti romani

ROMA 3 (N). L'on. Barzilai ha mandato una lunga lettera al «Giornale d'Italia» riguardo le relazioni italo-austriache e gli incidenti di Trieste e di Fiume. Concludendo, l'on. Barzilai scrive: Dunque niente fede nella bontà e nell'efficacia della politica che rappresenta il fedecommisso di tanti successivi gabinetti costretti ad accogliere quanto erano impreparati a mutare. Nota poi la contradizione dell'alleanza coi continui armamenti del vicino Stato e con gli incidenti di Trieste, mentre ancora continuano gli inni aulici e gli urrà popolari in onore di Tittoni. Le intese diplomatiche a nulla serviranno se in Austria non impareranno a rispettare il sentimento nazionale delle popolazioni italiane.

ROMA 3 (N). La «Tribuna» commentando gli incidenti di Fiume e di Trieste dice ch'essi hanno esclusivo valore locale, e sono un triste episodio della strana lotta delle nazionalità nel vicino Impero. Ma questi incidenti non possono che affrettare quei provvedimenti che si rendono necessari nel meccanismo dell'Impero particolarmente riguardo gli slavi, ai quali non è lecito di trascendere ad atti che mentre compromettono la loro causa, ciò che non ci interessa, compromettono interessi molto più alti, ciò che bisogna evitare.

## INCONTRI CHE SI PREPARANO
### Fra Edoardo VII e Nicola II

PIETROBURGO 3 (N). Il giornale conservatore «Sviet» ha da fonte attendibile che fra breve nelle acque finlandesi avverrà un incontro tra lo czar e re Edoardo, il quale coglierà l'occasione del suo viaggio in Danimarca per questo incontro.

### Fra Guglielmo II e Fallières

LONDRA 3 (N). Il corrispondente parigino del «Daily Express» crede di poter confermare che pendono trattative per un incontro fra l'imperatore Guglielmo e Fallières.

ROMA 3 (N). Al telegramma annunciante un prossimo convegno dell'imperatore Guglielmo con Fallières, la «Tribuna» fa seguire il seguente commento: Questo incontro, se avvenisse, avrebbe importanza eccezionale, tanto che esso segnerebbe una data storica. Il grande sogno di Guglielmo II è stato sempre di stabilire rapporti più che cordiali tra la Francia e la Germania nella questione del Marocco, ed ha cercato di convincere la Francia dell'utilità d'un accordo perfetto con la Germania. Ora nell'interesse della pace generale auguriamoci che questo, che ora sta nel campo del desiderio, divenga realtà.

### Edoardo VII rimpatria

MARIENBAD 3 (N). La partenza di re Edoardo è fissata per venerdì sera. Egli si recherà direttamente a Londra senza passare per Parigi, quindi non si conferma la voce d'un incontro di re Edoardo con Fallières.

### Le voci sul rimpasto ministeriale in Austria

GRAZ 3 (N). Il «Grazer Tagblatt» ha da Vienna: Nei circoli parlamentari si parla insistentemente di un prossimo rimpasto ministeriale. Il Governo mantiene ancora il più assoluto riserbo, nondimeno consta che il barone Beck ha l'intenzione di sostituire alcuni ministri con uomini scelti fra i partiti della maggioranza; fra altro verrebbero mutati i titolari della giustizia, dell'istruzione e del commercio. Il dott. Marchet non potrebbe più restar ministro dell'istruzione, perchè, non essendo stato rieletto deputato, non potrebbe più figurare come mandatario dei partiti tedeschi. Ma poichè v'è pericolo che, dimettendosi il dott. Marchet, il portafoglio dell'istruzione sia assegnato a un clericale, i partiti liberali tedeschi preferirebbero di vederlo restare al suo posto. In quanto alle voci che anche il ministro tedesco nazionale Prade avrebbe espresso l'intenzione di dimettersi, il giornale dice che finora Prade non ha parlato in proposito, ma non è escluso che, specialmente in seguito alle recenti nomine di funzionari giudiziari in Boemia, dove si è data la preferenza all'elemento slavo a danno di quello tedesco, Prade non ritenga opportuno di rassegnare le sue dimissioni, anche perchè è fatto segno a fieri attacchi per non aver saputo efficacemente tutelare gli interessi dei tedeschi in seno al gabinetto.

Il giornale nota essere imminente la ripresa delle trattative con l'Ungheria per il compromesso e non è escluso che qualcuno dei ministri austriaci, trovando le proposte poco vantaggiose per gli interessi austriaci, colga l'occasione per dimettersi affine di non cooperare a un compromesso che sarebbe poi senz'altro respinto dal Parlamento.

### Gli czechi di Praga contro le scuole tedesche

PRAGA 3 (N). L'agitazione degli czechi contro le scuole tedesche a Praga si fa sempre più intensa nell'imminenza del nuovo anno scolastico. I giornali czechi pubblicano elenchi di nomi di quei genitori czechi che mandano i loro figli alle scuole tedesche.

### Per il compromesso fra l'Austria e l'Ungheria

VIENNA 3 (N). Il presidente dei ministri barone Beck, il ministro delle finanze, quello del commercio e quello dell'agricoltura, accompagnati dai relatori tecnici si recheranno il 10 corr. a Budapest per continuare le trattative per il compromesso a.-u. Le trattative saranno continuate fino al 15, nel qual giorno si crede che si avrà una deliberazione decisiva.

### Le aggiunte agli impiegati della Camera di Vienna

VIENNA 3 (B). I giornali diedero di recente la notizia che agli impiegati e agli uscieri della Camera dei deputati erano state tolte durante le vacanze le aggiunte mensili. La notizia era inesatta. Le aggiunte per l'agosto furono pagate alla grande maggioranza già il 2 settembre.

## LE GRANDI MANOVRE IN AUSTRIA

KLAGENFURT 3 (B). L'arciduca Francesco Ferdinando, che ha preso la direzione in capo delle manovre è sceso nel castello di Humerbrunnen, presso S. Veit. A S. Veit sono acquartierati il capo dello Stato maggiore Conrad de Hötzendorf e gli altri membri della direzione delle manovre, gli ufficiali d'ordinanza a cavallo, gli automobilisti, i motociclisti, una sezione telefonica, una di segnalazione e una della stampa da campo. L'Imperatore ha preso stanza in un ampio edificio di S. Veit.

KLAGENFURT 3 (N). Le truppe che partecipano alle grandi manovre appartengono al 3.o e al 14.o corpo. La cavalleria vi prenderà parte in misura limitata, a causa del terreno; invece all'azione parteciperanno, oltrechè batterie di campo, batterie di montagna. Per la prima volta compariranno in «ordre de bataille» le batterie della milizia territoriale. Si impiegheranno tutti i mezzi della tecnica militare moderna: stazioni radiotelegrafiche, automobili, palloni e telefoni. Una novità sarà costituita da palloni per i segnali della direzione suprema delle manovre.

## LE MARCE DISASTROSE
### Un comunicato ufficiale

VIENNA 3 (B). I giornali diedero in questi giorni notizie di gravi disgrazie avvenute durante le manovre in Carinzia (6.a divisione di fanteria) e durante le esercitazioni del 2.o corpo di armata (13.a divisione della milizia territoriale) e accusarono la direzione dell'esercito di celare queste disgrazie. Il «Corr. Bureau» ha in proposito dal ministero della guerra: La direzione dell'esercito non può dare spiegazioni su fatti che interessano così ampi circoli della popolazione, se non dopo avere a disposizione materiale informativo autentico. Il procacciarsi questo materiale nel periodo delle manovre, quando tutti i comandanti e tutte le truppe sono in moto, non può avvenire così rapidamente come il pubblico crede. Pure dalle informazioni giunte sinora risulta essere inesatto che durante le manovre in Carinzia e nel territorio del 2.o corpo di armata ci sieno stati casi di morte e che moltissimi soldati siano ammalati gravemente. Non ci furono assolutamente casi di morte. Se singoli soldati ammalano, è cosa questa inevitabile. Nel dare istruzioni per le manovre si danno pure, ogni anno, le istruzioni necessarie a prevenire tali casi. Gli ordini del ministero della guerra per le manovre di quest'anno dicevano, fra altro, letteralmente: «Affine di risparmiare le truppe, le singole esercitazioni e le marce quotidiane non dovranno essere soverchiamente faticose». Inoltre: «Si deve badare particolarmente alle condizioni sanitarie delle località delle esercitazioni, e specialmente ai provvedimenti per la fornitura di acqua. Converrà chiedere in proposito la cooperazione delle autorità politiche; al caso inviare in precedenza i medici militari». Le istruzioni dicono ancora: «Specialmente negli esercizi di tiro si provvederà affinchè le truppe non sieno esposte a far marce straordinarie e inutili, nel desiderio di provveder loro quartieri comodi. In tali casi è consigliabile preferire gli accampamenti o provvedere in altra maniera agli alloggi». L'arciduca Francesco Ferdinando, incaricato della direzione suprema delle manovre, emanò già il 15 luglio un ordine nel quale ingiunge a tutti i comandanti di non esporre le truppe a soverchie fatiche. Le notizie sensazionali, come quelle messe ora in giro, spuntano quasi ogni giorno; esse provengono di solito da quei circoli che vogliono ignorare i molti ordini emanati dalla direzione dell'esercito tendenti a non esporre le truppe a troppe fatiche.

VIENNA 3 (N). La «Neue Freie Presse» reca che il ministero comune della Guerra ed il ministro alla Difesa del paese smentiscono che sia alle manovre imperiali, sia a quella di divisione nell'Austria inferiore sieno avvenuti casi letali fra le truppe. Nelle manovre nell'Austria inferiore ammalarono trenta soldati. Secondo le comunicazioni ufficiali due casi di grave malattia non stanno in relazione con le manovre.

### Un soldato alla tortura

VIENNA 3 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» ha da Fuglau: Qualche giorno fa, nel territorio delle grandi manovre, un artigliere del 6.o reggimento fu inviato da Fuglau ad Altenburg a prendervi delle munizioni. Nel ritorno, dovendo varcare un fosso, uno dei cavalli cadde e si ferì, per di più si spezzò il timone del carro, cosicchè l'artigliere non potè proseguire. Un tenente sopravvenuto, e appreso il caso, si allontanò brontolando. Mezz'ora più tardi l'artigliere fu raggiunto da un caporale, il quale gli disse che il tenente lo aveva condannato alla «sospensione» per due ore. Quest'ordine era stato trasmesso a lui, caporale, dal sergente; non sapendo egli in che consistesse tale punizione aveva chiesto spiegazioni al sergente, il quale gli aveva risposto: «Lei è un ciabattino! Gli leghi mani e piedi e lo appenda a un albero. Infatti il povero artigliere fu legato stretto e attaccato a un ramo, dove rimase un'ora. In capo alla quale fu trovato svenuto da un contadino di Fuglau, che diede l'allarme chiamando altri suoi compagni. Corsero dal maggiore a chiedere che il soldato fosse tosto liberato. Intanto si era raccolta grande folla minacciosa che si calmò soltanto quando vide il soldato riposto a terra e rinvenuto. Questo, visitato dal medico militare, ebbe una giornata di vacanza e per tre giorni fu poi adibito solo a lavori leggeri.

## IN RUSSIA
### *Il carnefice lavora - Cinque impiccati*

PIETROBURGO 3 (Agenzia pietroburghese). Nikitenko, Siniawsky, Allas, Purkin e Naumoff, condannati al capestro dal tribunale militare per il complotto contro la vita dello czar, furono giustiziati oggi.

### *Triplice assassinio*

MOSCA 3 (N). Nel circondario di Gluchoff, governatorato di Cernigoff, furono assassinati, nella loro cella, i due fratelli Gukoff, entrambi generali, e il figlio di uno di loro.

### *Un'ispezione delle truppe russe in Siberia*

PIETROBURGO 3 (N). Nei circoli militari si attribuisce grande importanza al viaggio dell'aiutante generale Kambajef in Siberia per l'ispezione delle truppe di quella regione e dell'Estremo Oriente.

### *Gli imperiali di Russia in Finlandia*

PIETROBURGO 3 (N). Il soggiorno della famiglia imperiale nelle acque finlandesi durerà tre settimane. A Björkoe arrivò una divisione di torpediniere che vigilerà intorno all'yacht imperiale.

### Il Giappone e la convenzione anglo-russa

LONDRA 3 (N). Si ha da Tokio: I giornali più autorevoli plaudono alla stipulazione della convenzione anglo-russa. Generalmente si crede che la convenzione guarentirà la sicurezza del confine indiano; quindi si agevolerà molto la corresponsabilità del Giappone.

## LA BENEFICA INFLUENZA ITALIANA
### alla conferenza dell'Aja

L'AJA 3 (N). La delegazione italiana si conquista le generali simpatie, dovendosi sopratutto alla sua abilità diplomatica ed al suo spirito conciliante se si poterono condurre in porto parecchie questioni. Così la proposta Porter circa i debiti contrattuali, ossia la dottrina di Drago, riuscì quasi unicamente in seguito ai sapienti emendamenti che vi apportò il conte Tornielli. Altrettanto Tornielli fece per la proposta austriaca circa l'arbitrato obbligatorio, che così ottenne oggi la maggioranza. La proposta degli Stati Uniti circa le successive riunioni della conferenza stabilisce la prossima per non oltre il 1914. Il programma sarà concordato otto mesi prima della riunione e rimesso alle potenze 90 giorni prima. I lavori della conferenza dovranno limitarsi al programma.

### LE GARE DI TIRO NELLA FLOTTA ITALIANA

ROMA 3 (N). Le navi delle forze navali del Mediterraneo hanno ultimato la gara navale di tiro al cannone. Si spararono oltre 2300 colpi, senza avere a lamentare il benchè minimo inconveniente nelle persone o nel materiale. I risultati di tali tiri rappresentano un notevole progresso su quelli ottenuti negli anni precedenti.

## VITTORIO EMANUELE A BIELLA.
### Fra gli operai.

BIELLA 3 (N). Il re è qui giunto stamane in automobile, ossequiato dal sindaco e dal sottoprefetto ai confini del comune di Biella. Il re attraversò la città tra fittissime ale di popolo acclamante mentre dai balconi si gettavano fiori sull'automobile reale. Quando il re giunse al Municipio la folla gli rinnovò le entusiastiche ovazioni. Il re dovette replicatamente affacciarsi al balcone per ringraziare. Il sindaco ha presentato al re le autorità e le notabilità cittadine, i rappresentanti delle associazioni politiche e operaie, e delle opere pie. Terminato il ricevimento il re lasciò il palazzo municipale e si recò in automobile a visitare varie fabbriche ove gli operai lo accolsero con entusiastiche dimostrazioni di simpatia. Alle 17.40 il re è ripartito per Gattico.

## IL MUSEO CORRER AL PALAZZO DUCALE DI VENEZIA

VENEZIA 3 (N). Stamane il ministro Rava ha visitato insieme all'ing. Ongaro, all'ing. Scolari e a Corrado Ricci, direttore generale delle antichità, i restauri di S. Giacomo dall'Orio e di S. Nicolò dei Mendicoli, le due chiese che i recenti lavori hanno salvato da sicura rovina. Poi ha dedicato una lunghissima visita al Museo Correr, dove si è intrattenuto col prof. Ang. Scrinzi e col dir. Ang. Alessandri, specialmente intorno al trasporto di parte del museo nel palazzo ducale che per molte parti può dirsi il suo luogo d'origine. Il trasporto sarebbe però subordinato alle condizioni principali seguenti: di riunire i trofei della guerra del Peloponneso, che sarebbero così visibili nelle sale d'armi e col busto di Sebastiano Venier ricostruirebbe in parte quello che era il vecchio Museo del palazzo ducale; di trasportarvi le bandiere del Bucintoro e della galeona del doge Contarini unendolo alle altre bandiere dello Stato, ora nel museo Correr e tutti i costumi ancora conservati dallo Stato, di trasportarvi anche la collezione numismatica veneziana quasi completa del Correr e di riunirvi infine tutti i libri storici dello Stato (commissione ducale; promissione ducale; ecc.). Il ministero, per riguardi amministrativi e finanziari si metterà d'accordo col Comune di Venezia per sollecitare questa soluzione che è nel desiderio degli artisti e degli studiosi.

## IL CONGRESSO DELLE TRADES-UNION

BATH 3 (N). Il congresso delle «Trades-Union» fu inaugurato dal presidente Gill, deputato al Parlamento, con un discorso che rileva il costante aumento dell'opera delle «Trades-Union» dall'epoca dell'inaugurazione del primo congresso, avvenuta quaranta anni fa. L'attuale congresso si compone di 521 delegati, rappresentanti un milione e settecentomila soci, tra cui 34 deputati. Gill esaltò la potenza dell'unione, accennò all'importanza della cooperazione dei deputati, che appartengono al partito operaio, ed osservò che già nell'ultima sessione del Parlamento si approvò un considerevole numero di utilissime leggi; per cui gli operai sono riconoscenti al Governo. Primo compito del Governo sarà d'introdurre pensioni generali dell'importo minimo di cinque scellini per settimana per gli operai aventi oltrepassato l'età di sessanta anni. Il ministro delle finanze dovrà procurare il denaro necessario. Seguì una vivace discussione sul problema della disoccupazione. Burns criticò aspramente il Governo e la legge relativa ai disoccupati.

## L'ASSASSINIO DEL GRANVISIR PERSIANO
### Il fatalismo dell'ucciso

LONDRA 3 (N). Sull'assassinio del gran visir si hanno da Teheran i seguenti particolari: Il cocchiere che aspettava sabato il gran visir racconta che aveva consigliato al gran visir di uscire dal palazzo del Parlamento da una porta laterale, perchè dinanzi alla porta principale aveva veduto alcuni stranieri sospetti. Il ministro gli avrebbe risposto: Accada ciò che l'onnipotente Allah ha deciso. Le sue decisioni sono imperscrutabili.

Ed il ministro uscì dal Parlamento per l'ingresso principale, dove lo attendeva la morte.

---

## LA STATUA DI CARNE

25

— Come la mia Clara adorata! - aveva esclamato il giovane porgendo il giornale allo suocero.

— Io credo che gli scienziati d'oggi giorno siano una massa di pazzi - aveva detto l'ex-capitano.

— Perchè?

— Perchè perdono il loro tempo dietro delle fisime.

— Eppure.... - mormorò Alessio Dolgoruky assai pensieroso.

E dopo un istante disse risolutamente:

— Domani partirò per Marsiglia.

— Per che fare? - chiese il signor Paulovic.

— Per vedere il cadavere di cui parla il giornale.

— Verrò con voi, disse l'ex-militare desideroso di non lasciar mai solo il genero.

In fatti la mattina seguente i due uomini partivano alla volta di Marsiglia. Durante il viaggio Alessio Dolgoruky, non aprì mai bocca, tutto assorto nei suoi tristi pensieri.

Tratto tratto il capitano la guardava mestamente nonchè con inquietudine. Dopo la famosa esperienza spiritistica, il signor Paulovic aveva cominciato seriamente a temere che suo genero non fosse nel pieno godimento della sua ragione.

Appena arrivato il treno a Marsiglia, i due viaggiatori salirono in una carrozzella e si fecero condurre alla clinica dell'ospedale principale.

Erano circa le cinque del pomeriggio ed i medici, tranne quello di guardia, avevano già lasciato l'ospedale.

Il giovane principe si rivolse al portiere.

— Che cosa desiderate, signore? - questi domandò con premura ad Alessio Dolgoruky.

— Visitare l'ospedale - rispose l'interrogato.

Il portiere scosse negativamente il capo.

— Non è possibile, signore. L'ospedale non può essere visitato che dalle dieci a mezzodì, la domenica ed il giovedì. Avreste forse qui qualche ammalato grave?

— No. Sono venuto per soddisfare la mia curiosità.

— Allora favorite ritornare domenica mattina.

— Non ci sarebbe verso di ottenere in via di grazia un permesso speciale?

— No, signore; il regolamento parla chiaro. Gli ammalati non devono essere disturbati.

— Non m'importa di vedere gli ammalati.

— Che cosa vorreste dunque vedere? - chiese il portiere con impazienza.

— Il cadavere della donna di cui parlano tutti i giornali - rispose il giovine.

— Ma ciò è assolutamente impossibile. Ho l'assoluta proibizione di lasciare entrare estranei all'ospedale nelle sale della clinica.

— Neppure a chi vi regalasse una banconota da mille franchi? - domandò Alessio sottovoce.

Gli occhi del portiere gettarono un lampo di avidità.

— Chi siete, signore? - egli domandò a bassa voce.

— Un medico straniero - rispose il principe.

— Se vi facessi vedere il cadavere sapreste custodire il segreto? domandò il portiere con una breve esitazione.

— Ve lo prometto.

— Allora ritornate fra un paio d'ore, quando il medico di guardia starà pranzando. Non venite prima e venite solo, senza il vostro compagno.

— Farò come volete - disse il principe.

Puntuale come un cronometro, Alessio Dolgoruky si presentava due ore dopo al portiere dell'Ospedale. Aveva lasciato, non senza stenti, il signor Paulovic all'albergo, per ottemperare al desiderio del portiere.

Quando questi vide il principe gli mosse premurosamente incontro.

— Benissimo, signore, il medico di guardia si è seduto a tavola proprio in questo momento ed io vi potrò condurre nelle sale della clinica - disse il portiere.

Alessio Dolgoruky trasse il portafogli e consegnò al povero diavolo la banconota promessagli, che il portiere intascò con gioia.

Attraversarono un largo cortile, percorsero un lungo corridoio, e, finalmente, il portiere introdusse una chiave in una porta.

Alessio si trovò in una grandissima stanza disposta ad anfiteatro. Era la sala delle conferenze.

Da questa sala passò in un'altra camera spaziosa, illuminata da quattro finestre, dalle quali penetravano gli ultimi raggi del sole al tramonto.

In mezzo a questa stanza, lungo le cui pareti v'erano degli armadii a vetri contenenti ogni sorta di ferri ed apparecchi chirurgici, sorgeva un largo tavolo di marmo; il tavolo che serviva alle autopsie.

Sul tavolo v'era un cadavere coperto interamente da un lenzuolo.

— Ecco il cadavere della donna - disse il portiere togliendo con uno strappo il lenzuolo.

Appena Alessio ebbe gettato lo sguardo sul cadavere gettò un grido, agitò le braccia e sarebbe caduto a terra se il portiere non fosse stato pronto a sostenerlo.

— Ma che cosa avete, signore? - domandò il portiere assai inquieto. - Suvvia, rimettetevi in gambe.... Non amerei essere sorpreso qui con voi. Animo, animo, non siete una donnicciuola per isvenire alla vista di un cadavere.

E mentre così parlava scuoteva piuttosto ruvidamente il giovane per fargli riacquistare i sensi.

— Diavolo, ho paura di essermi messo in un brutto impiccio! - egli continuava, vedendo che il finto medico tardava a rinvenire. - Che cosa faccio adesso di costui? Non posso lasciarlo quo e nemmeno posso portarmelo via sulle spalle. Accidenti, che brutto affare!

Non pareva che il principe fosse tanto prossimo a riprendere i sensi. Il portiere si consultò per un istante, poi depose il giovane per terra.

— Occorre che gli faccia fiutare dell'ammoniaca. Vado e torno - egli disse uscendo di corsa dalla stanza per recarsi in portineria.

Ma era appena uscito che Alessio Dolgoruky dava segni manifesti di rinvenire.

Il suo corpo fu scosso da un tremito, poi dischiuse gli occhi e mosse le labbra, finalmente, non senza fatica, riuscì ad alzarsi da terra.

— Mio Dio, ho sognato! - egli mormorò.

Ma, all'improvviso, gettò un altro grido e si slanciò verso il tavolo di marmo su cui si chinò per osservare meglio il cadavere della giovane donna, il quale, come i giorni precedenti, a quell'ora cominciava a colorirsi leggermente di rosa.

— Clara, Clara, sei tu, sì, sei tu; io t'ho trovata finalmente - mormorò il giovane come delirando.

Poi avvicinò le labbra a quelle della morte e la baciò.

Ma subito fece un gesto di orrore.

Le labbra che aveva baciate erano fredde come il marmo.

— No, Clara, non fingerti morta. Perchè vuoi farmi soffrire così crudelmente? Non ho io sofferto abbastanza? Risvegliati, te ne prego, svegliati - mormorò il giovane.

Un rumore lo fece fremere. Era il portiere che ritornava con una fiala in mano.

Con moto rapido, il giovane principe ricoprì il cadavere col lenzuolo.

— Non voglio che più nessuno ti veda, mia Clara - mormorò Alessio Dolgoruky.

— Ah, meglio così! - esclamò il portiere vedendo il giovane in piedi. - Mi avete fatto una grande paura. Vi sentite meglio, signore?

— Sì, sto meglio; è stato un capogiro! - disse Alessio.

— Allora è tempo che ce ne andiamo. Non vorrei che fossimo sorpresi; perderei l'impiego.

Ma il principe non si mosse.

— Io rimango qui - egli disse con risoluzione.

— Ma voi siete matto; venite dunque.

— Vi ho detto che rimango.

— Andiamo, non facciamo scherzi, tra poco il medico di guardia si alzerà da tavola, e non è improbabile che venga qui.

— Che venga. Io rimango vicino a mia moglie.

— Vostra moglie?! - esclamò il portiere.

— Sì, è la mia Clara, la mia Clara adorata ch'io piango da tanti mesi.

Il portiere era oramai convinto di avere a che fare con un pazzo, e credette opportuno prenderlo con le buone.

— Andiamo, signore, venite con me. Vi prometto di ricondurvi qui fra qualche ora, quando non ci sarà più pericolo di essere sorpresi. Venite, per carità.

— No.

P. Manetty. *(Continua).*

### *IL PROCESSO DEGLI STUDENTI RUTENI*

VIENNA 3 (B). Nell'odierna udienza del processo contro gli studenti ruteni fu ripreso l'interrogatorio degli imputati.

Lo studente Krysowati si dichiarò innocente. Anche l'imputato Lewicki affermò di non aver partecipato ad atti incriminabili.

L'imputato Nagernk dichiarò di avere sempre parlato, nelle radunanze, contro gli atti di violenza e confermò che una deputazione di studenti ruteni si recò a suo tempo dal ministro Hartel, il quale riconobbe l'equità delle loro domande, ma aggiunse che tutto dipendeva dal club polacco. Il presidente non accoglie le mozioni dei difensori tendenti a dimostrare che gli studenti polacchi erano sobillati dai professori connazionali contro i ruteni. La disposizione del presidente è confermata dalla Corte, perciò la difesa presenta una proposta di nullità.

Il presidente respinse varie domande del dott. Rool, il quale protestò dicendo di non voler permettere che questo processo sia ridotto ad una baruffa d'osteria. Il presidente rimbecca il difensore dichiarando che tali espressioni non hanno altro scopo che di far impressione sulla folla.

L'udienza è sospesa alle 4.

### Il primo socialista alla Dieta di Leopoli

LEOPOLI 3 (N). Nel distretto rurale di Zbagaz, in una elezione dietale suppletoria, spuntò il candidato socialista Szmigielski, candidato dei giovani ruteni e dei socialisti. L'eletto è il primo deputato socialista che entra alla Dieta galiziana.

### La fuga di un antimilitarista

PARIGI 3 (B). Ieri a Lens doveva essere arrestato Broutchoux, uno dei capi antimilitaristi. Tre gendarmi si avvicinarono alla Casa del popolo, dove si trovava il Broutchoux. Ma questi riuscì a introdursi da una porta laterale in un grande magazzino che i gendarmi rovistarono poi inutilmente.

### Un ammutinamento smentito

PARIGI 3 (N). La voce dell'ammutinamento del settimo battaglione dei cacciatori a Villefranche è assolutamente infondata.

## *AGITAZIONI OPERAIE*

#### I disordini di Anversa

ANVERSA 3 (B). Gli scioperanti fermarono nei pressi del bacino del porto i carri di scarico. Un carro che trasportava gli operai inglesi fu fermato e un altro incendiato.

ANVERSA 3 (B). L'eccitazione aumenta. La polizia è impotente contro la folla. Le guardie dovettero fare ripetutamente uso delle armi. Si ha intenzione di requisire la guardia civica.

ANVERSA 3 (N). Continuano i conflitti fra scioperanti e polizia. Una guardia fu colpita mortalmente da una sassata alla testa; parecchie balle di cotone furono incendiate. Furono proibiti gli assembramenti.

ANVERSA 3 (N). La miseria sempre crescente dei 40.000 membri delle famiglie degli operai portuali scioperanti, spinge questi ad eccessi e violenze. Nel porto si commettono saccheggi. Gli operai eccitati dalle loro donne ribaltarono molti carri, sparpagliando per il terreno gli istrumenti di lavoro ecc. Gli operai inglesi, scortati ai piroscafi dalla polizia, furono fischiati e presi a sassate; alcuni furono anche bastonati a sangue.

#### Sciopero di zolfatai

ROMA 3 (N). La «Tribuna» ha da Grotte (Sicilia): Gli esercenti le zolfare, impossibilitati a pagar gli operai, di fronte alla riduzione dell'anticipazione fatta dal Banco di Sicilia, ed anche in considerazione della nessuna probabilità di riavere la riduzione di quattro quinti, si riunirono e decisero di ridurre di un quinto la mercede degli operai, lasciando le miniere aperte. Gli operai, saputa tale decisione, proclamarono lo sciopero generale, e seguiti dalla popolazione improvvisarono una dimostrazione che percorse le vie del paese gridando: «Abbasso il Consorzio del Banco di Sicilia! Vogliamo pane e lavoro!» Il sindaco invitò i dimostranti a sciogliersi e promise di interessarsi alla loro sorte. Infatti si affrettò a telegrafare a Giolitti. Intanto la situazione è grave, perchè l'agitazione continuerà e non se ne possono prevedere le conseguenze. Numerosi rinforzi di truppa furono inviati a Grotte. Anche a Catania l'autorità ha preso misure di precauzione.

**Il duca di Mecklenburg-Schwerin a Ischl.** BAD-ISCHL 3 (B). Oggi nel pomeriggio il duca Paolo di Mecklenburg-Schwerin si recò a pranzo dall'Imperatore. Alle 4 pom. l'Imperatore fece visita al duca, alla duchessa Maria e a sua figlia Maria Antonietta.

**Il ministro Burian alle acque.** SERAIEVO 3 (B). E' giunto qui il ministro comune delle finanze, il quale si recò nella stazione di cura di Ilidze.

**Isvolski a Carlsbad.** CARLSBAD 3 (B). Stamane è giunto qui in cura il ministro russo degli esteri Isvolski.

### Il colera e la peste.

PIETROBURGO 3 (B). Le condizioni sanitarie ad Astracan, Kasan, Stavropol, Siovan e lungo il Volga sono invariate. A Nisni Novgorod si ebbero cinque nuovi casi. Il pericolo che l'epidemia sia diffusa dai commercianti provenienti dai mercati è gravissimo.

BUDAPEST 3 (B). L'«Agenzia telegr. ungherese» annuncia: Apprendiamo da fonte autorevole che sono infondate le voci di casi sospetti di colera nel comitato di Marmaros e, di recente, a Viso. Il 20 agosto il ministero degli interni mandò nei comitati di Marmaros e di Berey alcuni medici incaricati di prendere le misure opportune contro l'importazione del morbo dalla Russia. La relazione dei medici dice che in quei comitati non si è verificato alcun caso di colera asiatico nè di colera europeo.

Un odierno telegramma del vice supremo conte del comitato di Marmaros dichiara pure infondata la notizia di casi sospetti di «cholera nostras». Nel villaggio di Also Viso ci furono due casi di dissenteria, **non però con esito letale.**

SAN FRANCISCO 3 (B). A Berkeley furono constatati due casi di peste bubbonica con esito letale e due casi sospetti.

YOKOHAMA 3 (Reuter). Un uomo dell'equipaggio del piroscafo arrivato da Niu-Ciuang è morto di colera. I passeggeri erano già sbarcati quando si constatò la causa del decesso.

### Un fortissimo terremoto lontano.

AMBURGO 3 (B). La locale stazione tellurica, segnalò alle 5.03 del pomeriggio un forte terremoto, il cui epicentro sembra sia stato, in direzione sud-est, a 9200 chilometri. Le scosse cominciarono alle 5.40. Parecchie scosse, che a giudicare dalle forti oscillazioni, devono esser stato terribili, furono segnalate alle 5.44 e alle 5.53, con oscillazioni di quasi 20 mm. Il terremoto finì verso le 9 di sera.

### Esplosione in un polverificio.

ROMA 3 (N). Mandano da Tivoli: Oggi nella località Bagni (Acque Albule) è scoppiata una batteria della polveriera Tacchini. Il rombo fu udito fino a Tivoli. Si suppone che si siano lasciate agire da sole le pile per la fabbricazione della polvere e che gli operai si fossero quindi allontanati. Probabilmente per l'attrito delle pile è avvenuto lo scoppio. Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime.

### Un rimorchiatore affondato. Otto morti.

NEUSS 3 (N). Nel pomeriggio presso Grünlinghausen un piccolo rimorchiatore affondò così rapidamente, che la moglie del capitano, un macchinista e sei fanciulli annegarono.

### Un altro quadro lacerato al Louvre.

PARIGI 3 (N). Al museo del Louvre una ragazza con le forbici danneggiò un quadro di Ingres rappresentante la cappella Sistina perforando le figure. Disse che commise il vandalismo per essere arrestata. Il sottosegretario di Stato Dujardin-Beaumetz prenderà misure per impedire il rinnovarsi di tali vandalismi.

### Gl'incendi giganteschi.

MONACO 3 (B). Le «Münchener Neuesten Nachrichten» annunciano da Waldmünchen che nel villaggio di Oberhutte, presso il confine bavarese, un incendio distrusse undici fattorie composte di 35 case. I foraggi e buona parte del bestiame rimasero pure preda delle fiamme.

### Due donne bastonano un loro inquilino ed egli le uccide.

BERLINO 3 (N). Lo studente ventunenne Behr, figlio di un consigliere di Governo, uccise la sua padrona di casa Ströbloff e ferì mortalmente la figlia di lei. Il Behr, che aveva frequenti diverbi con le due donne, voleva cambiare di casa. Aveva già fatto le valige, quando le Ströbloff entrarono nella stanza, lo gettarono a terra e lo percossero. Il Behr, che è un giovanotto magro e debole, estrasse il revolver e sparò alla cieca quattro revolverate, colpendo le due megere. La madre morì nella notte, la figlia giace moribonda all'ospedale. Il Behr si costituì.

# CRONACA LOCALE

## E sempre uguaglianza!

Quando nei momenti di sovreccitazione nazionale si legge e si ode attribuita al Governo e a' suoi organi la massima parte di colpa e di responsabilità degli incidenti, c'è chi, tepido o indifferente, scrolla le spalle e ricorre col pensiero al proverbio: «Piove, Governo ladro!».

Ma nei casi nostri i fatti si presentano, per nostra fortuna o per nostra disgrazia, così chiari e precisi che la responsabilità del Governo risulta evidente e incontestabile: tanto che non solo i tepidi o gli indifferenti, ma persino estranei, come tedeschi qui dimoranti, non fanno alcun mistero della loro disapprovazione, del contegno dell'Autorità e del loro consenso alle proteste dei cittadini.

Chi non ricorda quante volte, per evitare conflitti più o meno problematici, colonne di popolo nostro uscenti da comizi nazionali furono o impedite o, appena formate, disperse con la massima energia? Ebbene: agli sloveni che escono da un loro comizio e scendono dal suburbio in città col proposito manifesto di provocare ed offendere, si lascia libero il passo, anche avendo veduto la reazione cittadina formarsi alla sola minaccia della provocazione e dell'offesa. Non più la solita preoccupazione del conflitto e del conseguente turbamento dell'ordine pubblico; non più. Ma solo data agli slavi la libertà di provocare e di offendere quei cittadini ai quali tante volte si è conculcata la libertà ben più legittima e innocente di dar sfogo al proprio sentimento, in odio a nessuno.

C'è di più. Quante volte socialisti non hanno tentato di turbare e mandar a vuoto manifestazioni pubbliche del partito nazionale italiano? Chi ricorda mai l'Autorità di pubblica sicurezza intervenire contro i disturbatori e a tutela del diritto da essa stessa riconosciuto ai convocatori di manifestare liberamente il proprio pensiero? E' bensì vero che i socialisti, quando si tratti di impedire comizi nazionali italiani, mobilizzando tutte le loro forze, occupano i teatri ore prima che il comizio sia aperto e sfoggiano mezzi diremo molto energici. E' bensì vero che invece domenica a S. Giovanni di Guardiella i socialisti andarono così poco numerosi da avere la peggio e da documentare stranamente una impotenza che sulla piazza ostentano di smentire sempre di fronte agli italiani. Comunque, gli organi della pubblica sicurezza che in comizi italiani turbati da avversari non fanno altro che attendere ansiosamente il momento di dichiarar sciolta l'adunanza, si affrettarono domenica a dar una mano agli sloveni per sbarazzarsi dei disturbatori e assicurare il tranquillo svolgimento del comizio.

E ancora. Chi può enumerare i sequestri della parola scritta e della parola parlata inflitti agli italiani specie quando, in momenti d'agitazione, si scorge in ogni scatto naturale una intenzione delittuosa e in ogni frase un po' calda un fomite di disordini? Non fu anche venerdì scorso vietata l'affissione di un manifesto col quale la Associazione Patria dava ragione del suo invito al congresso di protesta contro i fatti della prima domenica? Neanche ombra di tali rigori e di tali timori per gli slavi. Si legga il resoconto del comizio tenuto a S. Giovanni domenica scorsa. C'è fra gli oratori uno che, con tutta la efficacia assicurata alla sua parola fra gli aderenti dal favore che gode e per le cariche che copre nel suo partito, - il quale dice niente meno che frasi come queste: «Dimostriamo che anche gli sloveni sanno adoperare la forza fisica». Come dire: uscite da questo comizio e menate le mani e peggio! Per una innocua allusione alla comunanza nazionale si interrompono oratori italiani, si iniziano processi, si sequestrano giornali, si vieta l'affissione di manifesti. E si lascia passare senza obiezioni e agire sulla massa incosciente un vero e proprio eccitamento alla violenza!

Il Governo non può certo dire di aver l'abito della libertà e della tolleranza se lascia dire e fare gli slavi, perchè, invece, è pronto a far uso di ogni energia contro chi si erge vindice di provocazioni, di offese e di violenze. E' questo il trattamento di uguaglianza e di giustizia fatto agli italiani; è questa la cura che gli organi del Governo mettono nell'evitare quanto potrebbe turbare i famosi buoni rapporti.

Così è. Gli sloveni continuano intanto a gridare sui loro giornali: «Adria, devi essere nostra!». E gli italiani di Trieste sono chiamati «cannibali» e «banditi» dalla stampa croata della Dalmazia che a riprova cita... la necessità dell'intervento della Polizia e il numero degli arresti!

## Condanne per la dimostrazione di lunedì

#### Uno strano interrogatorio in Polizia

La direzione di Polizia fece una volta ancora largo uso della Patente imperiale del '54 contro numerosi giovani arrestati durante la dimostrazione dell'altra sera.

Uno degli arrestati, lo studente universitario G. U. venuti ieri ai nostri uffici ci fece il seguente racconto:

Fui arrestato lunedì sera alle 9¾ e condotto alla Direzione di polizia assieme ad un altro giovane, G. P. L'impiegato di polizia, parlando tedesco (perchè?) mi chiese perchè fossi stato arrestato. Risposi, in italiano, che doveva trattarsi di un errore. L'impiegato si permise poi di chiedermi a che partito appartenessi con queste testuali parole:

— E' lei del partito italiano?

— Non sono in dovere di rispondere a questa domanda.

— Era lei nel gruppo degl'italiani che gridavano contro gli «austriaci»?

Io tacqui e insistetti di conoscere il motivo del mio arresto.

Il commissario si rivolse alla guardia che rispose:

— Per ordine superiore.

La guardia voleva ad ogni costo far credere che aveva arrestato un gruppo di giovani perchè non avevano obbedito alle sua intimazione di sciogliersi.

Per questo grave reato il signor U. fu condannato a cinque giorni di arresto. Contro la condanna il signor U. presentò ricorso.

Bello davvero questo funzionario che per giudicare come dovrebbe oggettivamente di un fatto, ha bisogno di sapere a quale partito appartenga l'accusato!

Vorremmo sapere quanti sloveni, cioè, pardon, «austriaci» furono arrestati e condannati domenica sera!

## E dàgli all'irredentismo!

#### La risposta del Governo germanico sui fatti del Trentino.

Quasi che non bastasse la Polizia austriaca, ecco che anche il Governo germanico crede di dover prendersela con l'«irredentismo» degli italiani di questo Stato.

Il fatto ci fu trasmesso dal telefono per l'edizione serale.

Dopo i fatti del Trentino un'associazione di una città della Sassonia protestò contro le «ingiustizie» subite da alpinisti anche germanici e chiese che il Governo germanico intervenisse per ottenere una punizione «esemplare».

Il sottosegretario di Stato per gli esteri de Tschirschky rispose alla società che «l'i. e r. Governo austro-ungarico, esprimendo il suo disgusto per gli eccessi irredentistici nel Tirolo meridionale, ha messo in vista una immediata inchiesta dei fatti e la più severa punizione dei colpevoli».

Sarebbe interessante e istruttivo sapere se la designazione di «irredentismo» fu tolta di peso dalla nota inviata dal Governo di Vienna a Berlino o se proviene direttamente dalla cancelleria germanica. Perchè, date le consuetudini, sarebbe bene strano che a Berlino ci si permettesse tale apprezzamento su fatti avvenuti nello Stato vicino ed alleato. Che se il giudizio è dovuto a Vienna, si potrebbe ravvisare anche in questo un'altra prova della situazione creata agli italiani, per i quali diventa «irredentismo», e però punibile secondo i concetti governativi, anche la semplice legittima difesa del possesso nazionale.

L'organo socialista di Vienna dice che la frase del sottosegretario germanico dovrebbe venir deplorata da Vienna stessa. Non siamo così ingenui da attendere ciò. Ha invece ragione l'«Arbeiter-Zeitung» là dove dice che i fatti del Trentino non ebbero nulla a che vedere con l'irredentismo. Ed in vero alla reazione contro le provocazioni pangermanistiche parteciparono tutti i partiti del Trentino, anche i clericali, che certo non sono irredentisti, e i socialisti che si danno tanta cura di combattere quello che essi chiamano «sciovinismo».

Ma la pensano diversamente a Berlino e... a Vienna.

## Interessanti cose sul mare Adriatico

Il nero pessimismo guerrafondaio dell'ultimo numero dell'«Oesterr. Rundschau», del quale abbiamo parlato domenica, è riabilitato da uno studio, veramente interessantissimo, dell'egregio prof. Edoardo Mazelle sull'«esplorazione fisica del Mare Adriatico». Il direttore dell'Osservatorio astronomico di Trieste, con la lucidità che gli è propria, esamina il nostro mare sotto varî aspetti, dei quali ciascuno di noi che viviamo alle coste dovrebbe sapere qualche cosa, e sui quali viceversa quasi tutti non potrebbero confessare che la loro candida ignoranza. Del resto, fino al 1866, nemmeno gli scienziati avrebbero saputo tracciare una carta isometrica del fondo dell'Adriatico: tanto indietro erano ancora gli studî oceanografici. Poi vi si provvide meglio, col concorso dei Governi d'Austria-Ungheria e d'Italia; ed oggi è noto a tutti che il corrugamento del sottosuolo marino tra Brindisi e Vallona, sopra il quale le acque dell'Adriatico si confondono a quelle dell'Jonio, ha una profondità minore di 800 metri; che la profondità media del nostro mare è di 240 metri; e che nel porto di Trieste si tocca soltanto a 20 metri, mentre in quello di Fiume v'hanno profondità di 60 e 70.

#### LA TEMPERATURA DEL MARE

Curiosi sono i particolari sulla temperatura del mare dati dal prof. Mazelle. La temperatura va crescendo da nord-ovest a sud-est; e la differenza è nell'estate di 2 o 3 centigradi alla superficie, ed alquanto maggiore negli strati più profondi. Sulle coste orientali il mare è più freddo che sulle occidentali. Nell'estate la temperatura diminuisce dalla superficie in giù: e un bagnante che osasse tuffarsi fino a 60 o 70 metri, in una di quelle giornate che lo specchio d'acqua è a 23 o 25 centigradi, troverebbe il mare di circa 10 gradi più freddo. Ma a maggiori profondità il raffreddamento progressivo diminuisce, ed è appena di 2 centigradi per cento metri. Nell'inverno invece gli strati profondi dell'acqua tendono ad essere relativamente più caldi che la superficie. La temperatura costante caratteristica delle grandi profondità dei mari chiusi si trova nell'Adriatico soltanto negli abissi al di là di 1000 metri e importa dai 12 ai 13 centigradi: suppergiù quella del Mediterraneo.

Gli autunni delle nostre coste sono molto miti perchè la superficie del mare conserva il suo calore fino nell'inverno. In tre stagioni dell'anno, inverno, primavera ed autunno, il mare è più caldo dell'aria. Naturalmente esso non agghiaccia mai, e non si sa che sia mai agghiacciato; le morte acque delle lagune, per esempio allo sbocco del Po, si sono però più volte coperte di uno strato di ghiaccio; e quello che è più notevole, i pescatori di Grado raccontano che nell'inverno 1904-05 anche le loro lagune, pur così ricche di acque salse, si copersero di un denso strato di ghiaccio. E' vero che in terra faceva molto freddo (—9.9 a Trieste) e che anche la bora si era messa nella partita.

#### LE ACQUE SALINE

Il contenuto di sale nel mare non è ugualmente distribuito, e la maggiore o minore ricchezza di sale nelle acque influisce sui movimenti marini non solo in senso verticale, ma in orizzontale. Da luoghi di forte salinità a luoghi di salinità debole si forma un sistema di correnti orizzontali: e ciò perchè gli strati fortemente salini tendono ad approfondirsi e respingono quindi alla superficie le molecole d'acqua di peso specifico più lieve. Nei mari a bacino stretto la circolazione verticale ha maggiore importanza poichè il movimento si propaga fino al fondo, mentre negli oceani lo spessore degli strati freddi sottostanti impedisce lo sprofondare delle acque superficiali ricche di sale. Per quanto si è osservato finora nell'Adriatico, la salinità cresce in generale da nord-ovest a sud-est; le acque sulle coste italiane sono però più dolci di quelle sulle coste balcaniche.

#### LE MAREE

Le maree dell'Adriatico si formano, a quanto si suppone, nelle massime profondità del suo bacino meridionale, che giungono fino a 1645 metri. Qui è la radice, per così dire, del grande movimento di flusso e riflusso delle masse d'acqua, che si compie due volte al giorno sotto l'attrazione del sole e della luna: di qui esso si propaga in direzione da sud-est a nord-ovest, con una velocità di 60 chilometri all'ora, calcolata dalle differenze di tempo nei varî porti fra la culminazione della luna e l'alta marea che ne consegue. Quando nel nostro golfo subentra il flusso, la parte meridionale dell'Adriatico riposa già nella bassa marea. Noi dobbiamo figurarci il flusso come un'enorme ondata che solleva il mare di 30 centimetri sopra una lunghezza di 300 chilometri. L'altezza del flusso è progressivamente di 0.2 m. a Durazzo, di 0.3 a Lesina, di 0.4 a Lussinpiccolo, di 0.6 a Parenzo e di 0.8 a Trieste.

Un'alta pressione d'aria determina naturalmente una depressione dello specchio marino, e poichè il mercurio è circa 14 volte più pesante dell'acqua, ogni ascensione di 10 millimetri della colonna d'aria corrisponderà a una depressione marina di circa 14 centimetri. All'influenza delle variabili pressioni d'aria sul mare si deve aggiungere ancora quella dei venti, che, soffiando da sud a nord determinano le nostre famose mareggiate: fra le quali memorabile quella del 12 marzo 1895, che portò il mare a 32 centimetri sopra le rive di Trieste, ossia a 1.37 m. sopra il suo livello normale. Una forte depressione barometrica, che portò con sè la bora nel settentrione dell'Adriatico e un violento scirocco nella sua parte meridionale, produsse questo straripamento del mare. La bora si mostrò troppo debole per opporsi alle masse d'acqua incalzate dal furioso scirocco.

#### TRASPARENZA E COLORAZIONE

Lo studio del prof. Mazelle finisce con alcune note sulla trasparenza e sul colore del mare. Sulla trasparenza influiscono la salinità e la temperatura: alta temperatura e ricchezza di sale rendono il mare più trasparente. Il limite massimo di visibilità nelle acque del nostro mare fu fissato finora a 41 metri di profondità: al di là di questa, l'oggetto bianco calato nell'acqua non si vedeva più. Il denso colore azzurro dell'Adriatico è anch'esso dovuto alla ricchezza di sale e all'alta temperatura, che contribuisce, mercè l'evaporazione, a far calare più presto al fondo gli elementi torbidi.

**Elargizioni alla Lega Nazionale.** Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Luigi Picciola, dal rag. Gustavo Timeus cor. 10; dalle signore Beatrice e Raffaella Picciola, nipoti dell'estinto, cor. 20; dai signori Mario ed Angiolina Picciola, nipoti dell'estinto, cor. 20; dal signor Gregorio Rocco cor. 10: dal signor Giusto Hirn cor. 20; dalla famiglia Giuliuzzi cor. 10; dal signor Augusto Orechech-Sisti, cor. 20; dai sign. Nella e Costantino Doria cor. 20.

Per onorare la memoria del signor Giovanni Herborn, dai signori Mina e Albino Legat, sorella e cognato dell'estinto, cor. 50.

Dalle famiglie Picciola e Segher, per onorare la memoria del padre, suocero, nonno perduto, cor. 200.

Dal sig. A. per una partita disputata, cor. 48.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero, pro gruppo di Trieste cor. 15 dal dott. Adriano de Merlato per onorare la memoria del signor Luigi Picciola.

**L'inchiesta sulle finanze provinciali.** E' stato diramato alle Giunte provinciali il questionario per la grande inchiesta promossa dal Governo centrale sulla situazione delle finanze provinciali e sui mezzi atti a lenirne la crisi generale e permanente. L'inchiesta si aprirà a Vienna il 30 corr. e durerà da otto a quattordici giorni.

Del questionario che è molto ampio e dettagliato e non difetta di composizione organica, sarà il caso di parlare più a lungo, implicando esso i più gravi problemi della vita amministrativa delle corporazioni autonome.

**Nuptialia.** La gentile signorina Linda Micol andò sposa al signor Manlio Levi.

**A proposito d'infezioni.** Un docente della città ci scrive:

Nell'articolo del «Piccolo» di venerdì si accenna, tra gli altri veicoli di contagio morboso, al pericolo cui ci si espone umettando un francobollo con la lingua, eppure quanti non ricorrono a questo mezzo tanto antigienico o perchè ne ignorano le terribili conseguenze che può avere, o perchè non hanno altro da scegliere. E difatti, le più delle volte si esce con la lettera da impostare, si passa dal tabaccaio o allo sportello dell'ufficio postale per comperarvi il francobollo; e per gettare subito la lettera nella buca si è costretti di attaccarvi il francobollo con la saliva. Qualcuno dà una leccata alla busta, ma il procedimento è ugualmente pericoloso.

Essendo gli uffici postali amministrati dallo Stato il quale pure in altri rami pare preoccupato dell'igiene sia raccomandandone l'osservazione a parole o inculcandone nelle scuole l'abitudine, sia imponendone la pratica coi fatti, introducendo per esempio nelle ferrovie le sputacchiere, è bene starano che non sia stato ancora pensato ad un provvedimento contro l'inconveniente che sopra lamento. E sì che anzi l'amministrazione postale per il contatto internazionale cui è esposta, è o dovrebbe essere più pronta che non le altre amministrazioni dello Stato ad accogliere e mettere in pratica i portati del moderno progresso. La cosa è ancora per noi più strana perchè in altre città della Monarchia, per esempio a Vienna, negli uffici postali sono disposti lungo gli sportelli di vendita, delle spugne o dei feltri i quali vengono inumiditi d'acqua e servono appunto ad umettare i francobolli. Ora, se per uniformità amministrativa, vengono a noi imposti desiderî e norme che non sono fatti per il nostro clima, la nostra Società, la nostra indole, perchè non dovrebbe valere la stessa uniformità per provvedimenti che paiono buoni? Dico: paiono, perchè forse un medico igienista, cui vorrei lasciar l'ultima parola, potrebbe giudicare pericolose per l'igiene anche quelle spugne e quei feltri, intrisi di umidità e sudici di gomma. Tuttavia mi parrebbe questo se non un bene, un male minore, quindi un miglioramento per lo meno relativo. L'uso, introdotto che fosse negli uffici postali, potrebbe facilmente imporsi agli spacci di francobolli».

**Accademia di commercio.** Il termine delle iscrizioni all'Accademia di commercio è dal 13 al 18 corr. Tassa d'iscrizione cor. 6; tassa semestrale cor. 20. Gli allievi devono esservi presentati dai genitori o dai raccomandatari, e produrre certificati comprovanti l'età, gli studî anteriormente assolti con buon successo (una scuola media inferiore), l'innesto vaccino e la immunità di male d'occhi.

Alla Scuola biennale femminile di commercio si accettano le prenotazioni dal 17 al 20 corr. Tassa d'iscrizione cor. 6; semestrale cor. 10. L'iscrizione delle signorine che verranno ammesse, seguirà nei giorni 23-24 corr.

Iscrizioni ai Corsi serali speciali di commercio, e banca saranno accettate nei giorni 20-25 corr. verso esibizione dei certificati di studî anteriormente fatti e di lettere comprovanti l'attuale impiego dei signori candidati. A questi Corsi sono ammesse anche signorine impiegate di commercio e di banca. Tassa semestrale corone 5.

Ai corsi serali di lingua neollenica l'iscrizione è aperta dal 17 al 20 corr. Tassa d'iscrizione cor. 6; tassa semestrale cor. 10.

Ai corsi di contabilità di Stato l'iscrizione è ammessa dal 20 al 24 corr. Tassa d'iscrizione cor. 6; scolastica una volta tanto cor. 12.

Il Corso di perfezionamento (gruppi II e III) nel magistero delle scuole cittadine, verrà aperto il dì 1. ottobre, nel caso soltanto che si presentasse un numero corrispondente di candidati. L'iscrizione seguirà nei giorni 15-22 corr.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Picciola, dalla famiglia Luigi Gentille, cor. 20, a favore dell'erigenda Casa per marinai.

Per onorare la memoria di Giovanni Herborn, dal sig. Gaspero Bednarz, cor. 20, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Adele ved. Fontanot, dal sig. Antonio Bacichi, cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del capitano Michele Malabotich, dal signor Erminio Deveglia, cor. 20, a favore del fondo vedove e orfani dell'Associazione Mutua fra impiegati privati; dal signor D. Tripcovich cor. 20 a favore della Casa dei marinai.

In morte della cara bambina Margherita Arnstein, dal comm. Edmondo de Richetti cor. 25, a favore della Guardia medica; dai sig.ri Ida ed ing. Federico Angeli, cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia.

Nel primo anniversario della morte di Giuseppe Cernitz, dalla consorte Maria, cor. 50, a favore della Pia Casa dei poveri.

**Direzione dei lavori ferroviari.** La Direzione dei lavori ferroviari in Trieste, istituita per la costruzione della linea ferroviaria Trieste-Gorizia, cessò d'esistere. L'Ufficio per l'esonero del suolo appartenente alla suddetta Direzione continuerà però a fungere indipendentemente sino ad ulteriore avviso sotto la direzione del segretario ministeriale dott. Mario Glessig.

**Echi della festa di Pola, pro Ginnasio italiano.** Anche la locale Società ciclistica «Liberi e Forti» ha partecipato alle gare di Pola indette dal Comitato pro erigendo Ginnasio italiano. Nella corsa ciclistica, il signor Donato de Angelis di questa Società giunse primo, riportando la Coppa d'argento, dono delle signore di Pola; la fascia di campionato polese 1907 e il diploma; Fernando Gaspari giunse quarto riportando una medaglia d'argento; Giuseppe Velicogna giunse sesto e Antonio Jachin giunse nono. Furono molto acclamati e festeggiati tutti i corridori.

**Per chi vuol intraprendere la carriera nautica.** L'anno passato si ebbe alla locale Accademia di nautica un confortante aumento di scolari triestini. Alla fine dell'anno scolastico 1906-07 erano 51 sopra 80 frequentanti. Ciò dimostra che nella nostra popolazione si fa strada il convincimento che anche la carriera nautica può essere agevolmente aperta ai triestini, nella quale tanti nostri concittadini nei tempi andati trovarono lucrosa e onorata occupazione, cooperando attivamente alla fortuna dei commerci di Trieste. Crediamo perciò utile - alla vigilia delle inscrizioni scolastiche - di dare alcune indicazioni sulle condizioni necessarie per l'inscrizione nell'Accademia di nautica:

La sezione nautica dell'Accademia consiste di un corso preparatorio di due classi, di un corso tecnico di tre classi e di un corso speciale per i candidati alla qualifica di tenente e di capitano marittimo.

Per l'ammissione alla prima classe del corso preparatorio si richiede l'età di dodici anni compiuti o da compiersi entro l'anno civile in corso. Gli aspiranti alla ammissione dovranno sostenere un esame di lingua italiana e di aritmetica. Se la lingua materna dell'esaminando non fosse l'italiana, esso dovrà dimostrare tanta conoscenza della medesima, quanta si rende necessaria per seguire con profitto l'istruzione. Alla fine del secondo anno del corso preparatorio vengono tenuti rigorosi esami di passaggio.

Per l'ammissione alla prima classe del corso tecnico si richiede: a) costituzione fisica sana e robusta, vista ed udito normali, nonchè la totale assenza di qualsiasi principio di daltonismo, il tutto da comprovarsi mediante regolare certificato medico, vidimato da un medico al servizio dello Stato; - b) l'età di 14 anni compiuti o da compiersi entro l'anno civile in corso; - c) la prova di aver assolto con buon successo una scuola media inferiore (ginnasio o reale o ginnasio-reale inferiore), oppure una scuola civica di tre classi, oppure il corso preparatorio d'una scuola nautica, e nell'ultimo caso di aver superato l'esame di passaggio.

Aspiranti all'ammissione, i quali provengono da una scuola media o civica, dovranno subir un esame di ammissione in tutte le materie del corso preparatorio di una scuola nautica, e nell'estensione prescritta quale meta d'insegnamento pel corso preparatorio.

L'ammissione immediata di scolari ai corsi superiori del corso tecnico, potrà essere concessa soltanto eccezionalmente, in casi degni di considerazione, dal Ministero dell'istruzione, ed è condizionata a rigoroso esame di ammissione.

La tassa di frequentazione importa cor. 24 annue, la tassa di ammissione cor. 6. Per l'esenzione dal pagamento della tassa valgono le prescrizioni vigenti per le scuole medie.

**Nuove borse di studio per studenti di lettere.** La R. Università di Padova ci comunica che essa apre il concorso per esami a dodici borse di studio per la facoltà di lettere: ciascuna è di lire 466.67, pagamento in otto rate mensili da novembre a giugno, con diritto ai vincitori di conservarle fino al termine del quadriennio di studio (salvo demerito o esito deficiente degli esami). Al concorso sono ammessi tanto studenti che si inscrivono al primo anno, quanto altri che abbiano già assolto con profitto uno o due anni di studio nella stessa Università o in qualsiasi altra. Gli esami di concorso si daranno ai primi di novembre. La Facoltà di filosofia e lettere di Padova conferisce inoltre un premio biennale di 1200 lire annue, intitolato «Premio Dante» per il perfezionamento negli studî danteschi, o di letteratura italiana e di filologia romanza; e un premio di 450 lire (fondazione Elia Lottes) per la migliore dissertazione di laurea.

**Posti gratuiti per studenti di musica.** In esecuzione del decreto col quale al Conservatorio musicale di Trieste veniva accordata una sovvenzione da parte del Comune, questo istituto apre il concorso a dieci posti gratuiti per allievi dei due sessi, privi di mezzi e meritevoli d'appoggio. Gli aspiranti devono presentare le loro domande, corredate dai relativi documenti, alla Direzione del Conservatorio, in via Nicolò Machiavelli 28. Il conferimento dei nuovi posti dipende dal voto della Delegazione municipale. Rimangono inoltre come per il passato gli altri dieci posti gratuiti esistenti fin dalla fondazione del Conservatorio.

**Nel corpo dei vigili.** La Delegazione municipale ha approvato la spesa di cor. 1.534.55 per il reintegro del materiale ai civici vigili danneggiato o smarrito negli incendi durante il secondo semestre del 1906, ed assegnato gli aumenti di soldo, accordati ai civici vigili nei modi recentemente votati dal Consiglio della città.

**Arrivo di tonno.** Ieri nel pomeriggio arrivò da Fiume, col piroscafo «Istriano», un bellissimo carico di pesce tonno. Erano 964 esemplari del peso complessivo di 7745 chilogrammi che vennero trasportati nella nostra pescheria. Lo si vendeva a cor. 1.36, 1.44 e 1.60 il chilogramma.

**Adunanze sociali.** Stasera il Club Veloce «Trieste» nelle sale appartate del Caffè Milano, (ingresso via Rossetti), terrà la solita riunione settimanale.

**Nuovi quaderni per le scuole popolari.** Col principio dell'anno scolastico 1908-09 verranno introdotti nelle scuole i quaderni nuovi secondo la forma prescritta dall'ordinanza del Ministero del culto e dell'istruzione del 23 luglio 1904. Questa ordinanza ed i moduli dei quaderni, approvati con dispaccio luogotenenziale, sono ispezionabili presso le soprastanze delle civiche scuole popolari generali e cittadine di città e della campagna.

La rinnovazione non si introdurrà che da qui ad un anno e però non ha per il momento interesse d'attualità. Del resto le disposizioni più importanti dell'ordinanza ministeriale furono da noi riassunte al tempo della promulgazione.

**Lo spettacolo pirotecnico di domenica.** Come ieri fu detto, lo scoppio di uno sciopero nel pirotecnificio Guerrucci di Firenze costrinse il Comitato di pubblici festeggiamenti a trasportare l'annunciato spettacolo pirotecnico a domenica 8 corr. e domenica 15 corr. La seconda serata apparterrà al Guerrucci, mentre domenica prossima si ammireranno i fuochi dello stabilimento Tombolini di Fermo nelle Marche, il quale pure si fece molto onore in parecchie grandi città europee. Lo spettacolo incomincierà alle 8 pom., un'ora dopo la fine delle corse, in modo che il pubblico possa passare da Montebello ai fondi Wildi con tutta comodità. Le tribune, a differenza di due anni or sono, saranno costruite in maniera di non intercettare la visuale a quelli che stanno nel prato. Soneranno durante lo spettacolo la banda della Pia Casa dei poveri e quella diretta dal maestro Bocconi; vi sarà servizio di «buffet» a prezzi popolari; e per mezzo del consolato verranno invitati alla festa anche gli equipaggi dei due incrociatori giapponesi che entreranno domani nel nostro porto. Il pirotecnico Tombolini è già sulla piazza per la preparazione degli ultimi materiali e per la costruzione dei prescritti ripari sul campo di tiro, affinchè sia escluso ogni pericolo per la sicurezza del pubblico.

**Le corse d'oggi a Montebello. - La seconda giornata.** La riunione autunnale bandita dalla Società delle corse tocca oggi il suo punto culminante nella gara per il Campionato triestino. Un premio internazionale di 7000 corone è abbastanza raro sulla pista delle corse al trotto, ed è una bella arditezza per Trieste, tenuta fino a ieri per così lontana da quelli che si stimano i maggiori centri sportivi. Si comprende adunque come non solo nella città nostra, ma in tutti i circoli ippici d'Austria-Ungheria e d'Italia, si attenda col più vivo interesse l'esito di questa corsa. Quale dei tre attuali campioni delle piste europee, «Grattan Bells», «Contralto» e «Kirkwood jun.», rimarrà vincitore nella corsa triestina? Come si è veduto di recente a Baden, la superiorità di «Kirkwood», quasi fuor di discussione dopo il suo giro trionfale in Italia, non è ancora sentenza inappellabile come pareva. Il cavallo ebbe discretamente dalla sua la fortuna quando si guadagnò il campionato d'Europa. Nel primo «heat» fu battuto da «Contralto»; nel terzo «heat» questa, partita appena dallo «start», commise un errore che le fece perdere ogni probabilità. Ma senza questo incidente «Contralto» sarebbe stata di nuovo per «Kirkwood» una temibile competitrice. Ed anche «Grattan Bells» non si trovava ancora a quell'altezza di forma, che sviluppò quindi nel seguito della riunione di Baden, ed è molto probabile che nelle esperte mani di Barbetta esso abbia poscia migliorato alquanto le sue qualità. Facile giuoco non avrà «Kirkwood» ad ogni modo nè contro «Grattan Bells» nè contro «Contralto»; quantunque i più esperti ritengano che in conclusione la sua resistenza e il suo irresistibile slancio nello «spurt» finale gli assicurino le maggiori probabilità. Gli altri candidati al titolo di campioni di Trieste non possono competere per la loro forma ufficiale coi tre divi sunnominati e, per rappresentare una parte importante, devono far calcolo su quelle innumerevoli casualità che non si possono escluder mai da un campo di corse. A priori, si dovrebbe ritenere che non sia in loro l'ambizione di portar via la palma ai tre astri del trotto, ma semplicemente quella più modesta di combattere fra loro per i non disprezzabili importi del quarto e del quinto premio.

Oltre il campionato, il programma presenta però alcune altre corse interessantissime, nelle quali sono prevedibili accanite lotte. Si incomincierà col premio «Tosca», per il quale, dopo l'esito lelle corse di domenica, si dovrebbe ritenere che «Baluardo», «Nafta» e «Tosca» siano, in quest'ordine, i probabili vincitori. «Charming Captain» però, dato che abbia una buona giornata, potrebbe attraversare seriamente queste combinazioni; o per lo meno non dovrebbe sorprendere che esso riuscisse vincitore nell'uno o nell'altro «heat». Il premio Bohun offrirà a «Passepartout» l'occasione di riabilitarsi. Domenica era tanto stanco del lungo viaggio da Baden a Trieste, da presentarsi in condizioni assolutamente cattive. Ma, anche essendo nella miglior sua forma, «Darling Girl» gli sarà un duro osso da rodere: anzi si può dire che essa sarebbe pronta a batterlo, se non avesse ancora nei garretti la strenua corsa per il premio «Benedict». Buone probabilità hanno anche «Tutti Frutti», «Drah'n-ma um» e «Liliomfi»: quest'ultimo ha avuto però questa volta un'aggiunta di percorso di 30 metri, che rende più difficile la sua posizione. Il premio «Robinetti» dovrebbe avere il più fortunato concorrente in «Jolanda», alla quale la lunga distanza non dovrebbe essere d'impedimento a sviluppare la bella forma dimostrata nel premio Gallia. «Gondos» e «Szena» dovrebbero esserle gli avversarj più pericolosi.

★ La direzione della Società delle corse ci prega di annunziare che la ferrovia dello Stato ha sospeso la partenza dei treni speciali per la stazione di Rozzol (Montebello).

**La beneficenza pubblica nell'agosto.** Durante il mese di agosto u. s. sono stati erogati a mezzo dell'ispettorato della Pia Casa dei poveri i seguenti sussidi ai poveri esterni: sussidi fissi a vedove con bambini e a singoli individui inabili al lavoro cor. 4508; sussidi straordinari cor. 5968; razioni di minestra 16.675; razioni di pane 22.354; vestiti nuovi completi 8; stivali paia 21; altri indumenti 21. Nella Pia Casa vennero accolte 21 persone.

**Matrimoni, nascite e mortalità.** Nella settimana dal 25 al 31 agosto nel nostro Comune si ebbe il seguente movimento demografico:

matrimoni: 42;

espulsi morti ed aborti: 7, di cui 3 illegittimi;

nati vivi: 132, cioè 68 maschi e 64 femmine; dei quali 23 illegittimi;

morti: 79, cioè 41 maschi e 38 femmine; dei quali 27 inferiori ad un anno; 8 da 1 a 5 anni; 1 dai 5 ai 10; 5 dai 10 ai 20; 4 dai 20 ai 30; 2 dai 30 ai 40; 10 dai 40 ai 60; 17 dai 60 agli 80; 4 oltre gli 80 anni; 1 di età ignota.

Dei 79 decessi di questa settimana 12 furono determinati da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi delle meningi; 1 da pertosse; 1 da difterite; 6 da carcinomi; 1 da meningite; 2 da congestione cerebrale; 1 da malattie organiche del cuore; 3 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 5 da pneumonite; 2 da altre malattie degli organi respiratori; 16 da enterite infantile; 1 da nefrite; 6 da debolezza congenita; 4 da marasmo senile; 13 da altre malattie 2 da suicidio.

**Cassa distrettuale per ammalati.** Durante la settimana decorsa vennero notificati 692 casi di malattia; furono dichiarati guariti 668; rimangono in cura 1199. Fra questi si contano 200 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 18.188.98.

## Un giovane viennese che inventa una rapina presso Muggia

Ieri verso le tre del mattino un giovinotto sui 18 anni, pallido e trafelato si presentava all'ispettorato di p. s. a San Rocco, presso Muggia e alla guardia colà d'ispezione raccontò in tedesco che poco prima sulla strada fiancheggiante il mare per andare in Lazzaretto di S. Bartolomeo, era stato aggredito da un giovane «italiano!!» il quale con il «revolver» alla mano, gli avrebbe intimato di dargli quanto possedeva. Essendoglisi egli opposto l'«aggressore» gli avrebbe esploso un colpo di rivoltella che lo ferì al costato sinistro; poi gli avrebbe strappato l'orolgio e la catena d'argento dal panciotto, e il portamonete con circa 60 corone, dandosi poi alla fuga. Nell'accennare alla patita aggressione il viennesino insisteva nel dire che l'aggressore era un giovane «italiano». La guardia avvertì subito l'aggiunto sig. Mrach, dirigente il commissariato di Muggia e questi recatosi a S. Rocco, e interrogato il povero «aggredito», udì ripetere da lui il racconto fatto alla guardia. Il funzionario benchè non potesse escludere quanto il tedesco raccontava, aveva subodorato subito che nel racconto ci dovesse essere qualcosa di fantastico.

Osservata poi la ferita riportata dall'«aggredito», l'aggiunto Mrach, potè constatare che le traccie della ferita tanto sui vestiti quanto sulla parte sinistra del costato avevano una traiettoria dall'alto in basso. Interrogato il tedesco come gli fosse stato esploso il colpo, da che altezza ecc., il tedeschino, rimase perplesso, si confuse, e finì col ripetere di essere stato aggredito ma non seppe precisare come gli fosse stata esplosa la rivoltellata.

Il signor Mrach, gli fece medicare alla meglio la ferita e dopo qualche tempo lo sottopose ad un nuovo interrogatorio durante il quale gli fece conoscere l'impossibilità che il fatto potesse essere accaduto nella forma da lui voluta. E finalmente, dopo molte insistenti richieste, il giovanotto scoppiò in lagrime e confessò che, di quanto aveva raccontato non c'era di vero altro.... che la ferita di rivoltella. Ed ecco come. Il giovanotto, che si chiama Giovanni Friedl, di 18 anni, da Vienna, era fuggito il 1. corr. da quella città all'insaputa dei suoi genitori, portando seco 60 cor., l'orologio e la catena d'argento e una rivoltella, perchè voleva recarsi a Pola, per arruolarsi nella marina da guerra.

Giunse qui con la ferrovia la mattina del 2 e «pedibus calcantibus» arrivò a Muggia, da dove proseguì al di là di San Rocco, giungendo verso le 8 dell'altra sera in prossimità del Lazzaretto di S. Bartolomeo. Ma visto che la strada buona non continuava tornò indietro. Scoraggiato e sfiduciato sedette in riva al mare, estrasse la rivoltella e si esplose un colpo in direzione del cuore per uccidersi. Ma il colpo deviò ferendolo solo in apparenza leggermente. Poi gettò in mare la rivoltella, l'orologio con la catena e il portamonete con 20 corone e si diresse verso l'abitato (S. Rocco) e vista la guardia le raccontò la pretesa rapina.

★

Ieri mattina il signor Mrach si fece accompagnare dal Friedl e da due guardie nel luogo dove questi aveva gettato in mare la rivoltella e gli altri oggetti e dopo brevi ricerche furono effettivamente ritrovati e presi in consegna dal funzionario, il quale fece poi accompagnare all'Ospedale di Trieste il giovinotto, che ora dovrà rispondere dinanzi all'autorità di simulata rapina.

**Una bambina che precipita dal terzo piano.** Ieri mattina alle 8.30, la signorina Olga Del Col, salendo le scale della casa N. 15 di via Malcanton, nella quale abita una sua zia, vide precipitare dall'alto una bambina e, colta da indicibile terrore, chiuse gli occhi e salì il resto della scala precipitosamente. Entrata nell'abitazione della zia, la signorina chiese con ansia se i bambini fossero tutti in casa, e, avuta risposta affermativa, emise un sospirone di sollievo e poi narrò quanto aveva veduto. I famigliari discesero e su un rialzo di legno che si trova fra il pianoterra ed il primo piano, trovarono, priva di vita, una bambina di 4 anni e mezzo, a nome Filomena Polano, abitante al terzo piano. Nello stesso tempo comparve il portinaio, il quale, presa in braccio la sventurata bambina, la portò a sua madre. Questa, che si chiama Maddalena, pazza dal dolore, s'impossessò della piccina e corse al vicino ambulatorio della Società «Igea» dove il dottore d'ispezione le riscontrò alcune escoriazioni e contusioni alla faccia. Però la madre, la quale ignorava da quale altezza fosse caduta la figlia, dichiarò che quest'ultima era caduta dalle scale e al medico non passò neanche per il capo la possibilità che la misera potesse aver riportato lesioni interne. Dopo la medicatura, la donna si riportò in casa la piccina, la quale, pure non accusando alcun dolore, si rifiutò di prendere qualsiasi cibo. Nel pomeriggio, alla Polano riuscì di far prendere alla figliuoletta un po' di caffè, ma un momento dopo la piccina lo rigettò e chiese di essere posta a letto. Quando i casigliani appresero che la Polano non aveva avvertito il medico che la piccina era caduta dal terzo piano e che la miserella aveva rigettato il cibo - bruttissimo sintomo in simili casi - consigliarono la vicina di riportarla di nuovo dal medico o di chiamarne uno in casa perchè le facesse una visita generale. Ma l'ora era già tarda e la Polano assicurò che stamane avrebbe seguito il loro consiglio. Però anche alla sera la piccina rifiutò di mangiare.

La Polano narrò che la piccina si era levata dal letto pochi minuti prima dell'ora in cui accadde la disgrazia. Aveva preso il caffè e poi, approfittando della circostanza che la porta era aperta, era uscita sul corridoio. La ringhiera della scala è di legno e le sue colonnine sono radissime, in modo che, in certi punti, può passare anche il corpo di un uomo. Si ritiene che la piccina si sia sporta troppo fra tali colonnine e che, perduto casualmente il sostegno, sia precipitata. In detta casa ci sono moltissimi bambini e sarebbe bene che il proprietario prendesse le opportune disposizioni per evitare il ripetersi di altre gravi disgrazie.

**Ferimento. - Una brutta scena. - A che serve il furgone degli arrestati?** Iersera alle 7.45 un nostro «reporter» assistè ad una brutta scena che si svolgeva lungo la via del Solitario e la via Giosuè Carducci, fino al Ponte della Fabbra. Dalla via del Solitario sopraggiungevano due guardie di p. s. che portavano i numeri 68 e 95, e tenevano con le manette in mezzo a loro un uomo in maniche di camicia, il quale si dimostrava agitatissimo e gridava ai funzionari: No ste stenzerme, bruti cosachi.

Com'è naturale non si poteva capire se veramente le guardie stringessero troppo le manette, ma non è escluso che lo avessero fatto anche perchè a dire il vero nel modo che il robusto uomo si dibatteva avrebbe potuto altrimenti sfuggire. Quando stava per arrivare per la via Giosuè Carducci al Ponte della Fabbra l'arrestato o si lasciò cadere o cadde realmente al suolo. Allora, mentre la guardia N. 95 aveva rallentata la stretta e per far ciò si era abbassata al suolo verso l'arrestato, l'altra guardia invece, il N. 68, di statura alta, si rizzò su tutta la persona e costrinse l'arrestato a rialzarsi adoperando modi tutt'altro che umani. L'arrestato gridava che la guardia lo aveva anche colpito con un calcio; ciò che non fu dato di osservare alla folla che si era raccolta attorno il gruppo; ma già il modo adoperato dalla guardia N. 68 era stato così brutale che i presenti, anche senza credere all'arrestato per quanto riguardava il preteso calcio ricevuto, protestavano vivamente. Per calmare i presenti l'altra guardia, che si dimostrava molto più umana, raccontava che l'uomo era stato arrestato perchè aveva ferito il proprio fratello con un coltello, e mostrava alla folla un oggetto lungo e sottile, avvolto in carta, che presumibilmente avrebbe dovuta essere l'arma sequestrata all'arrestato. L'arrestato aveva poi fra i presenti qualche conoscente, poichè qualcuno gli diceva: «Pepi, no state ribelar, che te fa pezo. Va via co le bone».

E la guardia N. 95 per persuaderlo ancor più lo liberava dalle manette dicendogli: La vegni quieto, che mi la lasso anche senza manette.

L'arrestato si levò quindi da terra tutto infangato e con la camicia sbrandellata uscente dai calzoni, e fra le guardie, gesticolando e borbottando, proseguì per il Ponte della Fabbra, le vie Giacinto Gallina, delle Torri e Gioachino Rossini, sino alla Direzione di polizia, sempre seguito da un codazzo di curiosi.

★ A quanto più tardi ci fu dato di rilevare l'arrestato è il calzolaio Giuseppe Dloghi, di 43 anni, abitante in via del Salice 2. Alle 7, in via della Barriera vecchia, egli aveva inseguito e leggermente ferito con un colpo di trincetto il proprio fratellastro Ottavio Lorenzini, calderaio, abitante in via Paolo Diacono N. 7.

L'arrestato, a quanto una delle stesse guardie, quella N. 95, affermava, si comportava in quel modo fino dal momento in cui veniva da via Giuseppe Parini. Era dunque già stato tradotto al posto di guardia di detta via? E se era già stato all'ispettorato di via Parini, perchè lo si scortava ora per le vie della città a piedi? A che cosa serve dunque il furgone degli arrestati? Se quell'uomo fosse stato tradotto col furgone, tanto più che era brillo ed eccitato, non si sarebbe risparmiata la triste scena ai cittadini? E quel che più monta, non si sarebbe evitato che l'arrestato avesse opposto resistenza e avesse ingiuriate le guardie. Chissà quali nuove accuse verranno ora addossate a quel disgraziato che già si trovava sotto il peso dell'accusa di aver ferito un proprio fratello!

A che servono le disposizioni umanitarie che il sig. direttore di polizia, all'assunzione del posto, aveva diramate a tutti i subalterni se ora, a così breve distanza, tutto viene dimenticato?

**Un dormente derubato.** Lunedì sera il signor Agosto C. de E., rincasava ubriaco sfatto, quando, trascinatosi fino alla via Pier Luigi da Palestrina, cadde, e pochi minuti dopo il signor de E. dormiva come se fosse stato nel suo letto. Verso la mezzanotte passò per detta via tale Silvestro S., di 26 anni, bottaio, da Gorizia, il quale, adocchiato il dormiente, pensò bene di alleggerirlo. Ma, mentre introduceva la mano nelle tasche del dormiente, comparvero due agenti di polizia in borghese ed il S., riconosciutili, si diede alla fuga. Ma fu raggiunto in via dell'Acquedotto e condotto alla polizia, dove fu pure trascinato il signor C. Questi dichiarò di essere stato derubato di 10 corone e 28 centesimi; il S., perquisito, fu trovato in possesso di un importo maggiore, ma egli assicurò ch'era tutto di sua proprietà.

**Furterello.** Antonio Ardison, marinaio, di 19 anni, abitante in via dei Capitelli N. 7, occupato a bordo del pontone dell'impresa Faccanoni e Comp., ormeggiato alla riva della Sanità, fu derubato ierlaltro nel pomeriggio di un pezzo da 20 corone in oro che, insieme ad altre cinque corone, teneva in un portamonete, e incolpò del furto il suo compagno di lavoro Simeone M., di 28 anni, da Zara. Il giovanotto si protestò innocente e l'impiegato, non avendo l'Ardison alcuna base per sostenere l'accusa, lo rilasciò in libertà.

**Una donna aggredita e percossa in pieno giorno.** I ladri non attendono più che siano scese le tenebre per commettere furti: «lavorano» in piena luce del giorno e in vie frequentatissime. L'ultima vittima degli audaci malfattori è Teresa Pichich, abitante in via dell'Olmo N. 10. Lunedì nel pomeriggio alle 4, la donna attraversava la via Giacinto Gallina e, nello sboccare in piazza S. Giovanni, fu avvicinata da un giovanotto il quale, dopo averle poggiato confidenzialmente una mano sul dorso, le chiese sorridendo mefistofelicamente: «Come va Mariucia?». La Pichich rimase alquanto sorpresa al vedersi trattata in tal modo da un individuo che vedeva per la prima volta, e stava per ammonirlo ad andarsene per i fatti suoi, quando lui tentò di strapparle di mano la borsetta contenente tre corone. Ella però riuscì a ritirare la mano e quindi a nascondere la borsetta, circostanza questa che fece andare sulle furie l'ardito mariuolo: egli afferrò la donna per una spalla e si diede a tempestarla di pugni. La donna si diede a gridare disperatamente e, nel difendersi, lasciò cadere a terra la borsetta. Era appunto quello che sperava il ladro: egli si chinò per raccoglierla, ma in quella comparve una guardia di p. s. che lo arrestò. Alla polizia l'uomo si qualificò per Ermenegildo Macus, di 19 anni, da Trieste, abitante in via del Molino a vento N. 6, e si rifiutò di giustificarsi. Ad interrogatorio esaurito il Macus fu condotto agli arresti inquisizionali.

**Percosse all'osteria.** L'altra sera alle 7, nell'osteria di Antonio Rabeschini, in via dell'Arcata N. 14, si faceva un chiasso d'inferno e all'esterno dell'esercizio si erano agglomerati molti curiosi. Accorse una guardia, la quale si trovò alla presenza di un giovanotto sui 25 anni il quale gridava come un indemoniato. L'oste spiegò ogni cosa: il giovanotto, ch'è il carbonaio Pietro Medvet, di 24 anni, da Divacciano, aveva percosso con pugni e calci il bracciante Giovanni Correnz, di 38 anni, abitante in via della Madonnina N. 44. La guardia accompagnò entrambi alla Polizia, dove il Correnz dichiarò di non aver fatto nulla per meritarsi le percosse ricevute, ed il Medvet non seppe giustificarsi che col dire «mi le go dade e lu el le ga ciapade!».

Ad interrogatorio esaurito il carbonaio fu condotto agli arresti. Il Correnz riportò parecchie escoriazioni alla faccia.

**Venti coltellate... promesse!** A richiesta del giornaliero Francesco Pozzar, di 29 anni, da Trieste, abitante in via dell'Olmo, l'altra sera alle 8 fu arrestato il bracciante Carlo S., di 41 anni, abitante in via del Trionfo. Alla polizia il Pozzar narrò che un momento prima il S. lo aveva minacciato di morte e che aveva soggiunto «e mazzarò anca i tui fradei: vinti cortelade, voio darve!».

Il S. fu condotto agli arresti inquisizionali.

**Principio d'avvelenamento col tonno guasto.** Il signor Guido Ruzzier, di 22 anni, studente accademico, abitante in via della Sanità N. 8, ricorse ieri all'«Igea», perchè avendo mangiato del tonno guasto, era stato colto da malore. Il medico d'ispezione constatò un principio di avvelenamento e gli prestò le cure necessarie.

**Atterrato da una vettura.** Ieri verso le 4 del pomeriggio una vettura pubblica nella quale si trovava il difensore penale dott. Robba si fermava all'imboccatura di piazza Carlo Goldoni, dalla parte della farmacia Rovis, e il dott. Robba ne discendeva non sul marciapiede ma bensì verso la strada, essendo intenzionato di recarsi nel negozio del barbiere Battistelli, situato dalla parte opposta. In quella sopraggiungeva un'altra vettura pubblica e il dott. Robba fu da questa travolto. Fortunatamente soltanto una ruota della vettura gli era passata su di un piede ed egli potè rialzarsi da solo. Aveva le vesti infangate e i calzoni, al ginocchio, lacerati. Si diresse da solo nel negozio del barbiere, dove potè riparare al disordine delle vesti. Si lagnava di soffrire dolore al piede colpito dalla ruota; ma tuttavia rimase dal barbiere a sbarbarsi e poi rincasò. Nella vettura che lo aveva travolto si trovavano due signorine, che dopo l'accidente non vollero più proseguire la corsa.

**Una sassata.** Ieri nel pomeriggio fu portata alla Guardia medica la bambina di 5 anni, Francesca Siviz, abitante a Scorcola N. 30, per la cura di una ferita al sopracciglio sinisrto. Le furono fatte due suture. La bambina era stata colpita da un sasso lanciatole da alcuni ragazzi.

**Sbadiglio disgraziato.** Il bracciante Ernesto Lepovitz, di 32 anni, abitante in via Coroneo N. 3, dovette ricorrere alle cure del medico di turno dell'«Igea» perchè in seguito ad uno sbadiglio troppo prolungato si produsse una lussazione alla mascella inferiore. Venne perciò inviato all'ospedale.

**Caduta.** La bambina di quattro anni Filomena Polacco, abitante in via Malcanton N. 5, cadendo dalle scale riportò varie contusioni. All'«Igea» ottenne le necessarie cure.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Stazione Centrale di soccorso per le necessarie cure; Maria Svilz, di 28 anni, domestica, abitante in via del Coroneo N. 37, per ustioni alla mano sinistra; Augusta Samaia, di 29 anni, abitante in via Bartoletti N. 860, per una ferita di taglio al pollice sinistro; Mario Picinni, di 27 anni, bracciante, abitante in via del Boschetto N. 24, per una ferita alla mano sinistra; Luigi Giordano, di 12 anni, abitante in via della Pietà N. 25, per una ferita all'indice destro.

★ Ieri mattina, il bracciante Giacomo Daneu, di 27 anni, abitante in via della Madonnina N. 35, mentre si trovava a casa sua fu colpito da un ferro da stirare caduto da un armadio e riportò una ferita al capo. Ebbe le cure necessarie alla Guardia medica.

**Morso da un cane.** Carlo Pelizoni, di 22 anni, falegname, abitante in via Giulia N. 86, fu morso ieri da un cane all'avambraccio sinistro e riportò una ferita che gli venne cauterizzata alla Stazione Centrale di soccorso.

**Morso da un cavallo.** Ricorse ieri alla Stazione Centrale di soccorso il ragazzo di 7 anni Giorgio Pontoni, abitante in via Tiziano Vecelio N. 2, il quale era stato morso da un cavallo alla spalla destra.

**Corrispondenza aperta.** *Tappeto.* Si può rivolgersi alla Direzione di polizia. — *Pensoso.* Tutti gli impiegati di contabilità degli uffici municipali devono avere assolto una scuola media superiore o altra equiparata; non è quindi indispensabile l'esame di maturità; basta l'attestato dell'ultima classe. Per il resto si informi al Magistrato civico. — *Abbonato.* Trattato di contabilità del Marchesini, ed. Paravia. — *Contrastone Gorizia.* «Birraio» non può chiamarsi chi fabbrica la birra, ma chi la vende; l'altro si chiamerà «fabbricante di birra» anche se non esercita personalmente la professione. — *Ospitaliero.* Esiste un trattato di reciprocità fra il Governo italiano e austriaco per il trattamento degli ammalati dei due Stati negli ospedali pubblici. — *Italo.* Una volta ottenuto il divorzio, si può sposarsi con chi si vuole. — *Piranese.* E' probabile che, in occasione dello spettacolo pirotecnico dell'8 corr. la Società «Istria-Trieste» ritardi di un paio d'ore la partenza del piroscafo da Trieste per Pirano, come già fece l'anno scorso in consimile occasione. — *Studente.* Le istanze per il volontariato militare si indirizzano al Consigliere di luogotenenza. Occorre allegarvi l'attestato di maturità, l'estratto di famiglia, la fede di nascita, il certificato di buona condotta, e se si vuol fare il volontariato a spese dello Stato, tutti i documenti comprovanti le condizioni economiche. — *Neurastenico.* Domandi consiglio a un medico specialista. — *Uno dei due.* La legge del perdono, esistente in Italia e in Francia, viene applicata ad arbitrio del giudice. — *Un'abbonata.* E' certo pericoloso per una puerpera (come, del resto, più o meno per chiunque) dormire in una stanza umida. — *Isotta.* Santa Clelia: 3 settembre. — *Italia.* San Renato: 12 novembre. — *Caccianiga.* Santa Olga: 21 luglio. - La cicoria (radicchio) non è malsana. Consulti un vocabolario. — *Abbonato.* San Vanto non si trova nei calendari. — *Je mis la mascotte.* Applichi, alla sua gonna armonica, in alto, per allungarla, una frattina liscia. — *Lisotta.* Molte specie di pescicani mettono al mondo figli vivi. — *Bixio.* Quella materia che esce dalle narici quando siamo raffreddati viene segregata dalle muccose nasali. - Non tutte le forme di tubercolosi sono accompagnate da sputi sanguigni. - Il respirare i vapori di zolfo che brucia è pericolosissimo. — *Elda.* No, non è necessario per gli italiani ricorrere a parole straniere per descrivere «toilettes» o consimili; lo fanno per un brutto vezzo, purtroppo molto diffuso; non c'è quasi parola straniera che non abbia l'equivalente in italiano. — *Revolver.* Per il permesso di porto d'armi rivolgersi alla direzione di polizia. — *Nora.* Un uomo non divorziato, ma semplicemente separato dalla moglie, non può riammogliarsi. — *Costante lettrice.* La via del Bosco appartiene per la parte destra al distretto di S. Giacomo, nella parte sinistra a quello di Barriera vecchia. — *Goriziano.* Nell'avviso d'apertura della scuola di stenografia troverà indicate anche tutte le modalità per l'iscrizione. — *Pietro.* Levi prima il di più di cera dalla macchia stropicciando ben bene, poi vi posi un pezzo di carta asciugante e vi ripassi su più volte un ferro da stirare caldo, oppure un cucchiaio con un po' di brage; se c'è ancora qualche rimasuglio della macchia, si ricorre infine alla benzina. *Hanà.* Per marmorizzare le lastre si prende un terzo di litro di birra e due once salamaro, si fa bollire e poi si applica con un pennello e si lascia asciugare lentamente, fuori delle correnti d'aria, possibilmente tenendo la lastra orizzontale.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 21.7, ore 2 pom. 25.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 757.1. Oggi: alta marea 8.28 ant. e 7.27 pom. - Bassa marea 1.31 ant. e 1.49 pom.

**Ogni giorno una.**

Il papà (leggendo): «Seguendo la teoria dell'evoluzione, gli scienziati hanno concluso che l'uomo dell'avvenire sarà senza capelli e senza denti».

Carletto: Allora, papà, il nonno è un uomo dell'avvenire?

## ALLA PERMANENTE

Glauco Cambon ha gettato sul cappello di paglia di una sua figurina di donna un immenso velo azzurro che spiove, l'avvolge tutta, addensa colore da tutte le parti: e in quell'azzurro trionfante, appoggiato agli squilli d'oro nel fondo, la carnagione si adombra, gli occhi impallidiscono, la bene atteggiata figura si spiritualizza nella violenza. E' un bel dipinto. Le qualità di coloritore che furono sempre riconosciute al Cambon si espandono da qualche tempo in una maniera più robusta e più larga, alla quale l'artista accede con piena coscienza. Qualche rafforzamento eccessivo, qualche appoggiatura troppo energica per rinvigorire la suntuosa fusione di nero, d'oro e d'azzurro, non debbono scemare l'ammirazione per quella parte dell'opera che è anche più diligente e più delicata del finissimo studio posto dall'artista intorno al velo: vogliamo dire l'esecuzione delle carni, plastiche, intonate, vitali.

Una pittura del Lucano è sempre la benvenuta: quand'anche la descrizione semplice, parca, oligocroma, di quel personaggio stretto dalla malinconia della sera sotto il caldo crepuscolo nomelliniano, sia piuttosto uno sforzo di espressione fine, di colorazione insinuante e sottilmente indagata, che non un atto nuovo della forza di Pietro Lucano. Di Antonio Lonza abbiamo detto molte volte quanto egli sappia e quanto egli possa nei suoi graziosi studi di costume e di genere: la scena galante in costume del Direttorio, che egli espone alla Permanente, è finita fino alla levigatura e mostra in particolare un disegno scrupolosissimo. Anche del Flumiani fu detto più volte negli ultimi tempi: e c'è tutto il caldo suo temperamento nell'orgia d'oro che egli fa sprazzare e sfavillare, con vera gioia, intorno all'architettura gracile di un rosso ponte veneziano.

Un piacevole pittore, di cui nulla avevamo veduto finora, il veneziano Vitiello, manda una serie di motivi di paesaggio, che attestano una mano esercitata, agile e franca, un occhio bene avvezzo a scernere la vivezza pittorica nell'aspetto delle cose. La facilità non si scompagna qui dal buon gusto e dall'amore di cogliere il vivo: e i quadretti si fanno amare per la loro freschezza.

Lo scultore Pinguentini si propone questa volta un problema: rendere le rugosità, le ruvidezze, le crespe, i bitorzoli di una vecchia carnagione, frusta dal tempo e dalle fatiche. Studio d'epidermide più che di forma: ma se l'incartapecorita epidermide è ritratta, mercè una tecnica speciale se non peregrina, con uno strano effetto di realismo, anche la plasmatura del soggetto ha alcuni buoni particolari e mostra che l'osservazione dello scultore è pur capace di andare più in là della cute.

## COMUNICATI*)

Il sottoscritto dichiara che col lacerare un'effige di Dante, impressa su una cartolina della Lega Nazionale, cartolina questa che era appesa in uno stanzino dell'astanteria del Civico Ospedale, non ebbe la benchè minima intenzione di offendere la nazionalità del paese.

Trieste, li 3 Settembre 1907.

**Dr. Egone Rovelli.**

Guarito perfettamente col Liquore Godina da forti dolori alle gambe, ringrazio i signori Godina per essermi liberato col loro Liquore da un male che mi tormentava senza tregua da quasi un anno.

Trieste, Giugno 1907.

**Giovanni Kruharz**
Via dei Giuliani N. 13, III.

N. 6930.

## Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di alunno contabile presso il dipartimento contabile della Giunta provinciale dell'Istria. I concorrenti dovranno dimostrare d'aver assolto una scuola media od altra ad essa parificata, di possedere la cittadinanza austriaca, allegando altresì gli attestati di nascita e di sana costituzione fisica. Sarà data la preferenza a pertinenti della provincia e fra questi a coloro che conoscono le lingue del paese e la tedesca.

A sensi del regolamento organico l'alunno dovrà prestare un servizio di prova di sei mesi, durante il quale gli si potrà assegnare un sussidio di 60 corone mensili; conseguita la nomina definitiva, gli competerà un adiutum di 1000 corone con tre aumenti annuali da cor. 200; salvo eventuali promozioni a posti superiori che si rendessero nel frattempo vacanti, egli potrà essere nominato impiegato soprannumerario nell'XI classe di rango dopo tre anni di servizio prestato nella più alta gradazione di adiutum.

Per conseguire l'aumento dell'adiutum iniziale l'alunno dovrà dare previamente con buon esito l'esame sulla scienza contabile e sulla manipolazione di cassa.

Le istanze saranno da prodursi alla scrivente entro il 20 Settembre a. c.

Parenzo, 31 Agosto 1907.

**DALLA GIUNTA PROVINCIALE DELL'ISTRIA**
Il Capitano provinciale

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
**Dott. Cominotti**
è ritornato.

L'Ambulatorio Dentistico
— del —
**Dott. MASS. BRILLANT**
Via S. Antonio 9
VENNE TRASLOCATO
al I piano della stessa casa
entrata via Vincenzo Bellini 11.

**Il Dottor HANS SPRINGER**
Medico-Dentista
**Piazza Borsa N. 7**
ha ripreso il suo lavoro.

**Il Dr. Rodolfo Fuchs**
MEDICO-DENTISTA
Via Gioachino Rossini 20
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITÀ

IL
**Dr. Oscar de Fischer**
ha ripreso la sua attività
ed ordina nel suo Stabilimento
**Via Stadion 21**
dalle 8-12 m. e dalle 3½-6 pom.

**Denti artificiali**
OTTURAZIONI DI DENTI
**ESTRAZIONE DI DENTI**
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

**GIOVANNI JANCAR**
**TECNICO-DENTISTA**
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

**BREVETTI**
procura e sfrutta
l' Ufficio d'ingegnere e brevetti
J. Knöpfelmacher
Telef. 22132. Vienna II. Praterstrasse 37

# TEATRI.

**Minerva.** Questa sera la compagnia Brizzi-Corazza inaugura il corso delle sue recite in questo teatro con la brillante commedia in tre atti di Hennequin: «I domino rosa», ridotta in veneziano col titolo «Scusi, ha visto la mia signora?». Seguirà la farsa: «Un autor de circostanza».

**SPETTACOLI D'OGGI**

MINERVA. Compagnia veneziana la «Comicissima». Ore 8.30. *Scusi, ha visto la mia signora?* in 3 atti di Hennequin. *Un autor de circostanza*, farsa.
FENICE. 6-10. Cinematografo Universale.

# TRIBUNALI

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

### Un curioso sbaglio

Deve averlo preso quel padrone di un negozio in Corso che, settimane addietro, vedendo la signorina Elda Z. uscire frettolosamente, sospettò che avesse portato con sè, oltre la merce ordinata pagata, anche merce di straforo. La fece fermare, perquisire e poi accompagnare in polizia, sotto l'imputazione di furto continuato, avendo finito coll'addossare a lei tutti gli ammanchi, che da qualche tempo in qua aveva constatati nel negozio, ad opera di sclienti poco scrupolosi.

In questi giorni la signorina in parola dovette comparire dinanzi al giudice segr. Zaccaria, per rispondere della contravvenzione di furto: e si protestò innocente. Dalla deposizione del padrone del negozio letta al dibattimento risultò che l'incolpazione, la perquisizione e il... resto furono effetto di... «allucinazione» (questa la precisa parola adoperata).

Al giudice non rimaneva che pronunciare sentenza d'assoluzione.

Assisteva la signorina Elda Z. il dif. dott. Robba.

★

Nel processo ieri riferito sotto il titolo «Raccomandabili che si raccomandano», per una svista, vengono attribuite a uno degli accusati, Pasco, le condanne riportate dall'altro, Scholz, e viceversa. Il Pasco è stato condannato una volta per crimine di truffa mediante falsa deposizione: le condanne per furto spettano allo Scholz. Contro la condanna, inoltre, il Pasco presentò querela di nullità.

### Una interessante causa elettorale

A. D., assolto legale di una borgata istriana, funse, per incarico del Capitanato distrettuale di Parenzo, da protocollista in una sezione elettorale durante le ultime elezioni politiche. E poichè non si accontentò della mercede di cor. 10 liquidategli dal Capitanato, fu citato alla sede capitanale per regolare la vertenza, che non potè però venir appianata. Egli presentò allora petizione contro l'erario per il pagamento di cor. 20 per le due giornate elettorali e di altre cor. 20 per la trasferta a Parenzo.

La causa fu discussa davanti il segr. Sbisà, del locale Giudizio distrettuale in affari civili, competente con riguardo alla sede della Procura di finanza facente per l'erario.

Esposta dall'avv. Piccoli, patrocinatore del D., la petizione, il segr. della Procura di finanza dott. Moscheni ne chiese la reiezione per i seguenti motivi: Anzitutto si tratta di una vertenza di diritto pubblico, per la quale non può venir adita la via civile. In ogni caso la petizione è prematura, poichè doveva venir prima esaminata, in tutte le istanze, la procedura amministrativa. L'importo di cor. 20 chiesto per le due giornate elettorali è esagerato, tanto più che gli altri protocollisti si accontentarono di sole cor. 10. Per le spese della trasferta a Parenzo non spetta al D. alcun compenso, essendo stata la citazione determinata dal suo rifiuto ingiustificato di accettare le cor. 10. Ad ogni modo si tratta di un indennizzo per una pretesa colpa del Capitanato distrettuale di Parenzo e l'azione deve venir diretta contro la persona che staccò la citazione, non contro l'erario, non sussistendo un'azione di sindacato per gl'impiegati amministrativi.

L'avv. Piccoli replicò che, se l'elezione politica è un atto eminentemente di diritto pubblico, non si può perciò sostenere che sia tale anche il contratto con cui viene locata l'opera di un amanuense, non obbligato da rapporti di servizio o dalla legge a prestare l'opera sua per l'elezione, come non sarebbe un rapporto di diritto pubblico quello fra l'autorità ed il locatore dei locali elettorali. Stabilita pertanto l'ammissibilità della via civile, ne deriva per naturale conseguenza che il D. non era obbligato a esaurire tutte le istanze amministrative prima di presentare la petizione. Quanto all'ammontare della mercede, esso è tutt'altro che esagerato. Se nella borgata in questione un agricoltore percepisce cor. 3 al giorno oltre a cinque piatti, quindi assieme cor. 5 almeno, non deve spettare almeno il doppio ad un assolto legale? Infine anche la eccezione della cadenza di veste passiva non regge, perchè non si tratta di un risarcimento dovuto in seguito ad una colpa, ma di spese sostenute per l'adempimento del contratto di locazione d'opera.

Il giudice si riservò di pronunciare la sentenza, che fu pubblicata questi giorni. Con la stessa venne accolta la petizione, ridotto soltanto da cor. 20 a cor. 10 l'assegnamento per il secondo titolo, avuto riflesso alla breve distanza che separa Parenzo dalla borgata in questione. L'erario fu condannato alla rifusione di tutte le spese di lite.

# MARINA E NAVIGAZIONE

**Piccolo abbordaggio in porto.**
Ieri mattina mentre il nuovo piroscafo «Onda», della «Società triestina di navigazione libera», cambiava posto d'ormeggio al Punto franco, urtò il piroscafo «Bosanca», che era ormeggiato dinanzi all'«hangar» N. 1, e gli cagionò alcuni danni a poppa.

**Movimento nel porto.**
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 122 pass., «Almissa» da Metcovich e scali con 55 pass; i pir. a.-u. «Istriano» da Fiume carico di pesce tonno, «Nereo» da North Shields, «Edoardo Musil» da Newport Mon, «Isea» da Metcovich, «Elda» da Venezia, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 17 pass.; il pir. ital. «Tirreno» da Genova e Ancona con 6 pass.; il pir. germ. «Venezia» da Amburgo e Tunisi; il pir. inglese «Jago» da Londra e Messina; il veliero italiano «Gelsomina» da Molfetta.

Partirono: i pir. del Lloyd «Galatea» per la Dalmazia, Corfù e Prevesa, «Gorizia» per Costantinopoli, «Africa» per Bombay, «Espero» per Venezia; i pir. ital. «Selinunte» per Genova, «Brindisi» per Bari e «Peuceta» per Salahora.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**
«Dorotea» arrivò il 2 a Riga; «Tibor» arrivò il 2 a Cardiff; «Jokay» partì il 31 da Bordeaux per Cardiff; «Eros» proseguì ieri 2 da Costantinopoli per Sulinà; «Aristea» partì il 1. da Nicolajeff per Amburgo; «Chlumecky» partì ieri 3 da Anversa per Venezia; «Laura» arrivò il 2 a Nuova York.

Lloydiani. «Nippon» diretto a Trieste proseguì il 1. da Colombo per Aden.

*3 Settembre*

### Da POLA.

**— Adunanza studentesca.**
In occasione della festa pro Ginnasio italiano, si tenne a Pola un'adunanza di studenti accademici triestini, istriani e dalmati. Dopo vivace discussione furono stabilite le modalità per il prossimo congresso internazionale di Trieste e la tattica da seguirsi nella questione universitaria.

**— Nel giudiziario.**
Col primo ottobre p. v. la direzione del locale Giudizio distrettuale sarà riassunta dal cons. Martino Prinz, che l'aveva lasciata mesi or sono causa malattia. L'aggiunto giudiziario dott. Carlo Bisiach fu trasferito in via provvisoria dal locale Giudizio alla Procura di Stato di Rovigno.

**— Le scuole si riaprono.**
Le scuole popolari italiane della città e della campagna stanno per riaprirsi. La riapertura seguirà il 16 corrente, ma si raccomanda ai genitori di inscrivere per tempo i ragazzi. Per i fanciulli e le fanciulle obbligati alla frequentazione sarà fatta l'inscrizione nei giorni 11, 12, 13 e 14 corrente ,dalle 9 alle 12 ant. I genitori, o i loro rappresentanti, devono accompagnare i fanciulli o fanciulle all'ufficio di direzione della scuola esistente nel circondario scolastico ove essi abitano. Il preside del Consiglio scolastico locale, avv. Stanich, raccomanda caldamente alla popolazione di far inscrivere in tempo tutti i fanciulli e fanciulle obbligati alla frequentazione e di procurare che nel corso dell'anno la frequentazione segua regolarmente.

**— Lesioni d'onore.**
Oggi si tenne un dibattimento per lesioni d'onore su denuncia di Nicolò Bacich e Gino Bacich contro Attilio Grossich e contro denunzia di quest'ultimo. In seguito alle risultanze processuali, il Gino Bacich fu condannato a 50 corone di multa, il Nicolò Bacich a 20 corone di multa ed il Grossich a 70 corone di multa.

**— Una fucilata in faccia.**
Oggi fu accolto all'Ospedale provinciale il campagnuolo Antonio Grubissich, di 44 anni, abitante in una tenuta nei pressi di Pisino. Il Grubissich aveva riportato gravi ferite d'arma da fuoco alla faccia, e quelli che lo accompagnavano narrarono che iernotte il Grubissich, inteso abbaiare il cane, accorse sulla finestra, e alcuni ladri che rovistavano il pollaio, vistisi sorpresi, gli spararono una fucilata in piena faccia. Il Grubissich fu ferito gravemente agli occhi. I medici giudicarono un occhio irremissibilmente perduto. I ladri riuscirono a fuggire, portando seco alcuni polli.

**— Cacciatori di frodo.**
Al locale Giudizio si tennero oggi parecchi dibattimenti per furto di caccia, su denuncia del locale Club di caccia, rappresentato dall'avv. Bregato. I villici Antonio Zaccarich di Giuseppe e Matteo Pastrovicchio, da Dignano, furono condannati a cinque giorni di arresto, mentre Antonio Toffetti, Antonio Castellicchio padre Antonio Castellicchio figlio, da Dignano, furono condannati cadauno ad otto giorni di arresto. Tutti poi furono condannati alla confisca dell'arma.

### Da PARENZO.

**— Elargizioni alla Lega.**
Al gruppo locale della Lega pervennero: dalla Centuria parentina, 65.o e 66.o contributo settimanale, cor. 20.80, e da un geometra di passaggio, a titolo di contributo straordinario, cor. 1.

**— Posto in concorso.**
La Giunta provinciale apre il concorso al posto di alunno contabile presso il Dipartimento contabile provinciale. I concorrenti dovranno dimostrare di aver assolto una scuola media od altra ad essa parificata. Sarà data la preferenza a pertinenti della provincia e fra questi a coloro che conoscono le lingue del paese e la tedesca. Le istanze vanno prodotte entro il 20 settembre alla Giunta provinciale.

**— Cassa rurale.**
Dalla verificazione di cassa effettuata dal direttore e segretario-cassiere di questa Cassa rurale di prestiti e di risparmio per l'epoca dal 1. gennaio a tutto 31 agosto p. p., risultarono le seguenti confortantissime cifre: nell'introito, civanzo di cassa al 1. gennaio 1907, cor. 3.820.22; quote sociali cor. 376; risparmi cor. 178.563.54; prestiti cor. 32.860.11; conti correnti coi soci cor. 142.555.93; conti correnti con istituti di credito e debiti sociali cor. 198.799.35; interessi cor. 2.888.19; conto merci cor. 4.301.55; tasse di buona entrata ed altri introiti cor. 94; assieme degli introiti cor. 564.258.89. Nell'esito: quote sociali cor. 72; risparmi cor. 181.827.74; prestiti cor. 84.640; conto corrente coi soci cor. 101.193.04; conto corrente con istituti di credito e debiti sociali cor. 179.673.61; interessi cor. 506.20; conto merci cor. 8.945.90; conto spese di amministraz. ed altri esiti cor. 1.010.61. Somma degli esiti cor. 557.869.10. Il movimento complessivo di questa Cassa rurale dal 1. gennaio a tutto 31 agosto anno corrente fu di cor. 1.122.127.99. La giacenza di cassa al 31 agosto era di cor. 6.389.79, che venne trovata pienamente conforme alle registrazioni.

### Da LUSSINPICCOLO.

**— Festa pro Lega Nazionale.**
Per non venir meno ad un'abitudine radicata ormai in tutte le città nostre, i giovani di qui promossero un festino all'aperto a favore della Lega Nazionale, che avrà luogo sabato 7 settembre nel giardino del Teatro Bonetti. Darà principio alla festa un concerto in teatro. Quindi, sia nella pesca miracolosa, nella posta umo-


**Persone giovani, intelligenti,** che vogliano dedicarsi alla vendita, vengono assunti quali

**IMPIEGATI**
**da primaria ditta.**

Condizioni: Conoscenza delle lingue italiana e tedesca, buona condotta e che sappiano presentarsi bene.
Offerte tedesche sub **„WELTFIRMA“** al „Piccolo“.

**Per la piazza di Trieste cercasi** verso stipendio fisso,

**giovane venditore**

che sappia presentarsi bene, con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Verranno presi in considerazione soltanto signori intelligenti, di condotta morale irreprensibile e di buona famiglia.
Offerte dettagliate, in lingua tedesca, inviare al „Piccolo“ sub **„Q. R.“**

**Stipendio d' entrata 100 Corone.**
IMPORTANTE DITTA

**cerca signorina comptoirista**

abile ed intelligente, che parli e scriva perfettamente l'italiano e tedesco ed abbia pratica commerciale. Desiderasi abbia conoscenza della stenografia e della dattilografia.
Offerte sub: **„Avancement“** al „Piccolo“.

La fonte più conveniente per l'acquisto di
**Palloni ad aria,**
**PALLONCINI**
**per illuminazioni,**
**Fuochi artificiali**
**TRASPARENTI**
**e Ghirlande**
Si prega di chiedere, gratis e franco il grande prezzo corrente illustrato N. 4.
**R. KLINGL**
**Zauber-Klingl,** Vienna I, Maysedergasse 2
(dietro il teatro dell'Opera)

**Nuovo Deposito Mobili**
**Rodolfo Frausin & Giustina Sandrini**
*Solidità - Eleganza*
**PREZZI MITI.**
**Via del Boschetto N. 6**

**LUXARDO**
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

*AVETE UN FIGLIO CHE VI PREOCCUPA?*

Pensione e trattamento singolo, afficacissimo per fanciulli che soffrono d'inquietudini o paure, d'inerzie, nervosità, di educazione deficiente o che hanno qualche difetto fisico oppure nella favella. Di simili fanciulli se ne assumono in trattamento efficace. - Ulteriori particolari nelle lingue tedesca, francese inglese ed italiana dà il
**Prof. BISENZ, Vienna I, Grashofgasse 4**

**Primaria Ditta in legname della Germania**
**CERCA CORRISPONDENTE ITALIANO**
**che conosca a perfezione il tedesco e la partita legnami.**
Riflettesi solamente su lavoratore indipendente che abbia lunga pratica, specialmente in legname dolce e possa entrare **immediatamente** in servizio.
Offerte con pretese e referenze inviare sub **M. V. 42** a **Rudolf Mosse, München.**

**Il Negozio Vetrami Giovanni Sardotsch & C.**
**TRASLOCATO** dalla via Vincenzo Bellini N. 5
**al N. 24 di via Nuova**
**VENNE RICCAMENTE ASSORTITO in:**
Lastre di vetro e specchi - Maioliche - Vetrami, Porcellane e Lampade - Articoli per luce a gas incandescente - Specialità Vetrami, - Porcellane per uso caffè, trattorie, ecc.

**LA DITTA GLOGOWSKI & C.o**
**Trieste, Capo di Piazza 2** (Palazzo Modello)
**cerca bravo, intelligente impiegato**
**per la vendita in piazza.**
Stipendio fisso. - Per concorrere al posto **scrivere offerte in tedesco.**

**BERNARDO TOMSCHE**
**SI È TRASLOCATO**
assieme alla Calzoleria da lui acquistata dai FRATELLI ORTAR
(Corso N. 37-39)
**in Corso N. 5, II piano**

**Scuola Popolare Maschile Privata**
**di 3 classi**
— e —
**Corso preparatorio all'avviamento**
**degli studi medi**
***VIA STADION N. 10, I P.***
**SCUOLA FEMMINILE PRIVATA**
**di 9 classi**
**Corsi preparatori, Liceali e di perfezionamento**
***VIA STADION 10, I P.***
L'iscrizione per ambe le scuole ha luogo nei giorni feriali dalle 10 alle 12 ant.
Programmi e schiarimenti dalla
***DIREZIONE***

35° anno **Collegio Zacchi** (ex Donadi)
**TREVISO**
Vecchio e rinomato Istituto situato in saluberrima posizione in aperta campagna. Seria educazione civile e religiosa. Trattamento accuratissimo. Ottimi risultati scolastici. Corsi speciali per ammissioni nelle scuole Italiane, Tecniche, Ginnasiali e Militari pei provenienti da quelle Austriache.
*Per programmi rivolgersi al Direttore* ***Maggiore Cav. L. Zacchi***

**COLLEGIO SPESSA**
IX CONEGLIANO IX
Stazione climatica — Posizione incantevole — Locale splendido — Acqua di sorgente purissima — Trattamento ottimo.
Corso regolare di preparazione agli esami di ottobre per tutte le scuole.
**Promossi corsi precedenti: 98 per cento.**
Direttore proprietario:
**Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO.**

**Lo studio**
— del —
**NOTAIO CANDELLARI**
**venne traslocato**
nel palazzo della Comunità Serbo-Orientale
**in via del Campanile N. 14, II p.**

**La nuova sede**
— della —
**BANCA TRIESTINO-ISTRIANA**
**si trova in**
**Piazza Goldoni N. 4**
**piano secondo.**

**Il Negozio Articoli per Belle Arti**
già M. BRUSINI
succ. a P. di F. MILLOSSOVICH
*ora GIUSEPPE BRUSINI*
***traslocato***
**in via Cassa di Risparmio N. 6**
**(Casa della Banca Popolare)**

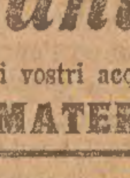
**Collegio Convitto Maschile SILVESTRI**
**UDINE**
Educazione accuratissima, sorveglianza continua, trattamento famigliare, vitto sano e sufficente, locale ampio e bene aereato.
**Retta modica, insegnamento delle lingue straniere, aperto anche durante le vacanze autunnali.**

**Collegio Comunale Femminile**
**UCCELLIS - UDINE**
*sussidiato dal R. Governo.*
**Anno scolastico 1907-1908**
Scuola elementare completa con effetti legali. - Scuola complementare pareggiata. Corso normale o di perfezionamento. Insegnamento delle lingue francese e tedesca.
Accetta alunne di qualunque nazionalità. Chiedere programmi alla
***DIREZIONE.***

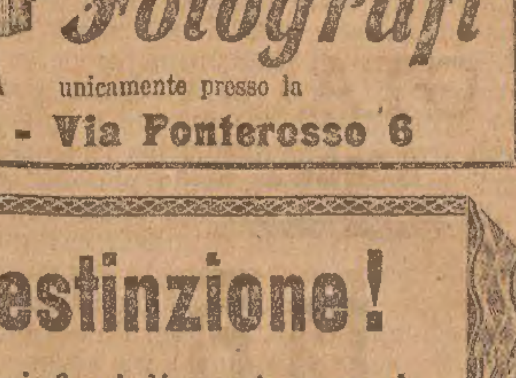
**Nobile Istituto Waldsee**
**GORIZIA.**
Unico collegio modello e signorile del Litorale adatto soltanto per giovanetti di distinte famiglie, ai quali, oltre una perfetta istruzione, incombe l'obbligo di una accurata educazione sociale. L'istituto è organizzato su base militare. Annualmente ottimi risultati. Scuole pubbliche e private. Retta corone 900.
Per regolamenti rivolgersi alla
***DIREZIONE.***

**Istituto Solitro**
— PADOVA —
**Palazzo Giustinian-Cavalli.**
Scuole pubbliche regie e private interne, elementari, ginnasiali, tecniche e liceali.
Scuola internazionale di commercio, sotto il Patronato della Camera di Commercio.
Corsi accelerati, di preparazione a qualsiasi esame.
Seria educazione morale e civile. - Ottimo trattamento e cure di famiglia.
CHIEDERE PROGRAMMI.

**Non emigrate!!**
Chi emigra o viaggia all'estero senza conoscere le lingue diventa *sordo-muto* perchè nessuno lo capisce e niente capisce. Ma chi emigra o viaggia provvisto del **Manuale di conversazione:** *Italiano, Francese, Tedesco, Inglese,* con tutte le parole e frasi in italiano con a fronte quelle nelle altre lingue e con la relativa pronuncia sotto ogni frase, scritta proprio come si parla, quello può girare tutto il mondo e farsi capire come chi avesse studiato per parecchi anni quelle lingue.
*Manuale* in quattro lingue . . . . L. 1.50
Idem in sei lingue: Italiano, Francese, Tedesco, Inglese, Spagnuolo, Portoghese L. 2.25
Dirigere le richieste col relativo importo ai magazzini Aux Dernières Nouveautés, Galleria De Cristoforis, via Monte Napoleone 9, Milano.

**Dilettanti**  **Fotografi**
Fate i vostri acquisti unicamente presso la
**PHOTO MATERIALS C.y - Via Ponterosso 6**

**Noleggio ad estinzione!**
Con piccola spesa mensile ogni famiglia può avere la propria abitazione arredata col massimo comfort moderno, acquistando dalla sottoscritta
**Lampade**
**Stufe**
**Scaldabagni**
**Focolai**
} **a GAS**
Autorizzata Officina Installazioni Acqua, Gas e Luce elettrica
**ERNESTO ROCCO**
**Via San Nicolò N. 11 — Telefono N. 1323**

**NOVITÀ!!**

**Pistola automatica**
**Browning originale**
**modello tascabilissimo**
**a sette colpi - peso 360 grammi**
in deposito presso
**ANNINGER & C.o**
**Trieste - Via S. Nicolò 10.**
CATALOGO A RICHIESTA GRATIS E FRANCO

**Milano 1906: Grand Prix**
***R. WOLF*** **Magdeburgo-Buckau** (Germania)
**Filiale Vienna.**
Rappresent. Ing. A. Pedretti, Trieste.

***LOCOMOBILI***
***e SEMIFISSE***
a vapore saturo e a vapore surriscaldato, sistema brevettato, fino a 500 cavalli.
Le più economiche più robuste e più sicure motrici termiche attuali
**PER QUALSIASI RAMO INDUSTRIALE**
**Produzione totale 520,000 cavalli**

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
**FERNET-BRANCA**
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: **Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3**
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. M NICHASSEGLIA.

ristica, nel «buffet» in giardino, sia nel ballo e negli orologi giranti nell'interno, gli intervenuti troveranno ogni migliore divertimento. Si chiuderà la festa con un getto di serpentine e coriandoli.

**Da AQUILEIA.**

**— Alla festa pro Lega,**
tenutasi domenica scorsa, intervenne dei circoli triestini solo il Veloce Club «Trieste» con 40 soci e la fanfara al completo.

**Da GRADISCA.**

**— La cresima.**
L'arcivescovo mons. Francesco Borgia Sedej, farà tra giorni il suo primo giro episcopale nel nostro Friuli per impartire la cresima. E precisamente: nella chiesa parrocchiale in Gradisca il 15 corr., il 16 nella chiesa di Santo Spirito al Mercaduzzo e il 17 a Sagrado. Poi continuerà nelle altre chiese delle Basse.

**Da CORMONS.**

**— Commissione tecnica ferroviaria.**
La Direzione della Meridionale mandò qui oggi una commissione tecnica, per studiare l'ingrandimento della nostra stazione. La commissione era composta dei signori Fraise, dirigente l'ispettorato della manutenzione della Meridionale a Trieste; Parente, dirigente, come sopra, sezione di Gorizia; Würtenberger, controllore del movimento a Trieste. Vennero presi rilievi e si spera che fra non molto i lavori possano essere inziati.

**— Casi di tifo.**
In questi giorni morì di tifo un contadino della Subida; della stessa malattia abbiamo un caso in città ma di carattere mite.

**— Produzione d'acquavite.**
Il municipio pubblicò un avviso informante che coloro i quali intendessero produrre acquavite per proprio conto con esenzione d'imposte, debbono notificarsi al Municipio, fino al 14 corr.

**— La nostra fiera annuale.**
E' generale il lagno perchè quest'anno gli affari fatti nel giorno della nostra fiera annuale furono scarsi. Tuttavia regnava una certa animazione in paese.

**Da ZARA.**

**— «Sokolisti» e gendarmi.**
Ieri una comitiva di sokolisti si recò a Zaravecchia, assieme ad altri gitanti, ad assistere alla benedizione della bandiera di quel gruppo. I sokolisti erano condotti dal dentista Neumeyer, da Ragusa, e i gitanti erano quasi tutti gente di fuori: contadini imborghesati, uscieri, inservienti con le loro metà. La cittadinanza conservò un contegno di assoluta indifferenza, essendo omai tutti unanimi e tutti decisi di non fare comunque il gioco dell'avversario, ch'è quello di pescare nel torbido dei disordini con l'aiuto del Governo, ipotecato dai partiti slavi. Giova però rilevare a titolo di esattezza che i ginnasti non emisero alcun grido provocatorio e che solo alcune damigelle, presidiate da donna Floria Oblak, cantarono delle canzoni, a vapore staccato. Insomma una giornata di calma perfetta. Caratteristico il fatto che il sergente della gendarmeria Segnich, il quale comanda le pattuglie nei momenti di maggior fermento, incoraggiava i sokolisti a marciar bene, plaudendoli con la voce: lo stesso Segnich che, nello scorgere un'imbarcazione di canottieri della «Diadora», ebbe ad esclamare, in croato: «Ecco la nostra peste!». Mica male, non è vero, per chi è proposto a comandar gendarmi in una città eminentemente italiana come la nostra!

**— Monete false.**
La polizia comunale ha sequestrato dei pezzi da 5 corone, grossolanamente contraffatti.

**Bifronte senza capo.**

Abbondante di certo nessuno dir mi può.
Se talun mi decapita e poscia m' arrovescia
Dolce non diverrò.

Spiegazione del giuoco precedente:
MI. SU. RE. MISURE.

## BORSE E MERCATI

**Chiusa di Borsa del 3 Settembre.** — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 636.75, Staatsbahn 658.25, Alpine 699.25, Lotti turchi 138.25. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 199.80 (200.50), Disconto 168.60 (168.90). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87½), Rendita —.— (102.10), Meridionali —.— (651.—), Mediterraneo —.— (394.—), Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 94.52 (94.65), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 91.60 (91.85), Banche Ottomane 685.— (685.—) Rio Tinto 1863 (1873), Lotti turchi 166.— (166.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 635.— a 637.—.

**Listino.** Napol. 19.14 a 19.18, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.— a 24.05, Londra 240.40 a 241.—, Francia 95.55 a 95.85, Italia 95.75 a 96.—, Banconote italiane 95.75 a 96.—, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 96.15 a 96.40, Rendita austriaca in corone 96.20 a 96.50, Rendita ungherese in Corone da 92.75 a 93.05, Credit 635.50 a 637.50, Italiana 101.— a 101.60, Staatsbahn 656.75 a 658.75, Lombarde 155.50 a 157.50, Lotti turchi 182.— a 184.—.

*Londra* 3. (Cambi Chiusa). Consolid. 81¹¹/₁₆, Lombardi 6—, Argento 31³/₂, Rend. Spagnuola 91⅛, Italiana 101½, Cambio su Vienna 24.48. Sconto di piazza 4⁵/₁₆.

*Francoforte* 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 200.40. Ferrate dello Stato 140.70, Lombarde 31.50.

*Parigi* 3. Chiusa. Rendita francese 3% 94.52, Rendita ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 91.85. Azioni Banca ottomana 685.—.

*Parigi* 3. Chiusa. Ferrate austr. 702.— Lombarde 164.—, Rendita Turca unif. 94.77, Cambio Londra 151.60, Rendita austr. in oro 96.50, Rend. ungh. in oro 4% 92.50, Länderbank 458.—, Lotti Turchi 166.—, Banca di Parigi 1432, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 1863.

**Caffè.** *Amburgo* 3. (Chiusa). Santos good average per settembre 31.—, per dicembre 31.50, per marzo 32.—, per maggio 32.50.

*Havre* 3. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.50, dicem. 40.—. *Nuova York* 3. Apertura Rio per consegne future 8.20 5 sino 10 in rialzo.

**Cotoni.** *Liverpool* 3. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 7000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Settembre 6⁸⁰/₁₀₀, Settembre-Ottobre 6⁸²/₁₀₀, Ottobre-Novembre 6⁷⁵/₁₀₀, Novembre-Dicembre 6⁷²/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 6⁷⁰/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 6⁶⁹/₁₀₀, Febbraio-Marzo 6⁷⁰/₁₀₀, Marzo-Aprile 6⁷⁰/₁₀₀, Aprile-Maggio 6⁷¹/₁₀₀, Maggio-Giugno 6⁷²/₁₀₀.

**Olio.** *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 83.25, per ottobre 83.75, novembre-dicembre 84.50, gennaio-aprile 82.25. teso

**Segala.** *Parigi* 3. Mese corrente 18.—, per ottobre 18.—, per novem.-febbr. 18.40, per gennaio-aprile 18.90. ferma

**Frumento.** *Parigi* 3. Mese corrente 23.50, per ottobre 23.75, per novem.-febbr. 24.10, per gennaio-aprile 24.25. fermo

**Farina.** *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.25, per ottobre 31.40, nov.-febbr. 30.1., gennaio-aprile 31.35. ferma

**Spirito.** *Parigi* 3. Per mese corrente 54.25, per ottobre 55.—, gennaio-aprile 42.—, maggio-agosto 43.—. staz.o

**Zucchero.** *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 24.75-25.25, fermo, bianco per mese corr. 27½, per ott. 28½, per ottobre-gennaio 28¼, gennaio-aprile 29¼. Raffinato 58.— a 58.50. fermo

*Amburgo* 3. (Chiusa). Per settembre 20.45, ottobre 20.30, novembre 20.10, dicembre 20.15, gennaio 20.35, febbraio 20.45. fermo

*Londra* 3. Java e scell. —.—, Rappe greggio a sc. 10¼. fermo

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

**Hôtel Ancora & Genève**
**MILANO**
**Corso Vittorio Emanuele, di fianco al Duomo,** posizione la più centrale. — Con tutto il comfort. — Prezzi modicissimi.
Casa raccomandabile per famiglia.
G. N. BIANCHI.

**Graz Hotel Erzerzhog Johann**
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Trovasi dappertutto
Sarg's **Kalodont**
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

Un **MASSACRO** d'ogni altra
Tintura per capelli e barba suscitò l'invidiata premiazione testè avvenuta a Parigi e Firenze con Grand Prix e med d'oro all'Espos d'Igiene della già tante volte prem. Tintura Marley. (Ist bott. grande L. 5, picc. 3. Progr. bott. gr. L 3.50. picc. 2.50, per posta cent. 80) di G. Berselli, Milano, via Broletto 50. Trieste Farm. Godina, Farneto 4.

**Profumerie**
FINISSIME
delle primarie fabbriche estere e nazionali
**DROGHERIA GIOV. CILLIA**
via Gioachino Rossini 14 angolo via Poste

**Il „PETROCAPTOL"**
preparato nella **farmacia Rovis** è una lozione a base di petrolio inodoro con chinina ed altre sostanze vegetali e **non va** confuso coi cosidetti **petroli inodori o petroline** più o meno **americane,** che non sono altro che miscugli di **benzina** e spirito **privi** di qualunque azione curativa.

**Il „PETROCAPTOL"**
è un preparato razionale usato da moltissimi medici di qui e fuori. Arresta la caduta dei capelli, ne favorisce la cresciuta e dona alla capigliatura lucentezza e morbidezza.

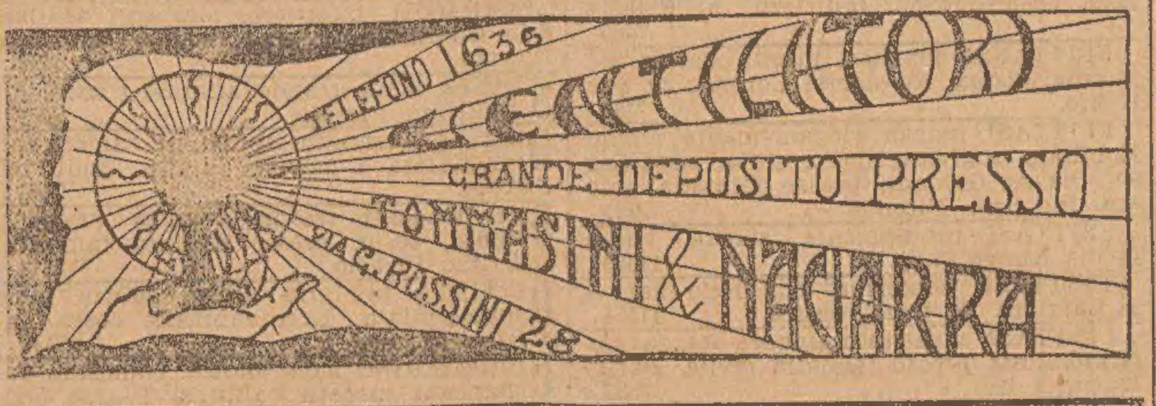
**PEJO** Antica Fonte
**ACQUA** FERRUGINOSA ACIDULA GAZOSA
★★★ **rinfrescativa** ★★★
**ricostituente del sangue**
efficacissima - raccomandata dalle più autorevoli facoltà mediche.
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO.
*Deposito TRIESTE: G. Gürtner & Co.*
*FIUME: Emilio Rupnick.*
Direzione: TRENTO, Via Larga 15

Articoli igienici
di vescica di pesce e di gomma
soltanto articoli originali parigini
di primissima qualità, spedisce con discrezione a Cor. 2, 4, 6, 8, fino Cor. 16 la dozzina
**J. REIF, Specialista**
VIENNA
Brandstätte N. 3
Prezzi correnti gratis in busta chiusa.
25 anni di successo.

**Col caldo eccessivo**
si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della
**POLVERE ASCIUGANTE ASPERSORIA**
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
GUARDARSI PERÒ DALLE IMITAZIONI.
Chiedere espressamente
**Polvere Aspersoria Mizzan**
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
**FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.**
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

**"TOT"**
DIGESTIBLE-CACHETS
Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2.50 *franchi nel Regno.* "Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.

**GIUSEPPE BOLAFFIO**
BANCA E CAMBIO VALUTE IN TRIESTE
**RICEVE**
**VERSAMENTI DI DENARO PAGANDO IL**
**4½%**
**D'INTERESSE**




**Luogo di cura BADEN presso Vienna**
Terme sulfuree:
**GUARISCE:** a gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati, ecc.
Frequentato ogni anno da 30.000 persone per la cura e da 753.000 di passaggio e da turisti
Aperto tutto l'anno

**I BISCOTTI INGLESI**
prodotti dalla fabbrica
**A. MORETTI & C.**
sono i più squisiti ed i più nutritivi.
Via Sanità 4. Telefono 787.

**MOBILI** — solidi — eleganti — al massimo buon prezzo
RAFFAELE ITALIA
VIA MALCANTON N.ro 7

Rappresentante:
ALBERTO TEDESCHI
Trieste,
Corso 4, III piano

**Lampade**
A GAS E LUCE ELETTRICA
in grande assortimento. Giornalmente nuovi arrivi.
**GIOVANNI KOZMANN**
autorizzato installatore di acqua e gas con deposito e officina meccanica
**Trieste, via del Toro 6, Telef. 1327**
SOLLECITUDINE, ESATTEZZA, PREZZI MITI

**Mobili e Tappezzerie**
in grande assortimento - solidi ed eleganti - prezzi miti.
**GIACOMO MACERATA**
**Acquedotto 3; Chiozza 7** (sotto la Sala Tersicore)

**La Filiale della Banca Union in Trieste**
**RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI**
**interesse annuo 3¾%**
rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite

Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi

*Il depositante può disporre:*
sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
„ „ 10000 verso 5 giorni di preavviso
„ „ 20000 „ 8 „ „ „
ed oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

**MEZZO INFALLIBILE**
per far ricrescere capelli, barba e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi con i soliti preparati. Rivolgersi GIUILA CONTE, S. Teresella del Spagnoli 59, Napoli

**LA MASSIMA CONVENIENZA**
acquistando
**MOBILI e TAPPEZZERIE**
da
***Gustavo Bonazza***
Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari.
PREZZI DI CONCORRENZA.

**MOBILI** artistici e semplici
insuperabili per solidità, eleganza e buon prezzo.
**V. DOPLICHER, via Chiozza 8**
(TABELLE ROSSE)
SPECIALITÀ CUCINE MODERNE

**Automobile**
quasi nuova, a quattro posti, velocità 50 km. all' ora, causa improvvisa partenza,
**vendesi per Cor. 5800.**
Indirizzo al „Piccolo".

**NESTLE**
**FARINA LATTEA**
per
lattanti, convalescenti, malati di stomaco.
Contiene del miglior latte alpino.
Opuscoli sull' allevamento dei bambini invia gratis NESTLE
Vienna I. Biberstrasse 11.

**GRAND PRIX**
Esposizione universale
Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

**DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI**

CERCASI praticante con paga per negozio manifatture. Barriera 3. 11393

CERCASI ragazzo con paga per negozio orefice. Aumaitre Omet, S. Antonio 2. 11492

CERCASI mezza bonne tedesca per stanze e bambini che sappia cucire a macchina. Indirizzo al Piccolo. Presentarsi dalle 8-10. 7205

CERCASI prontamente domestica capace cucinare, scrupolosa pulizia. Indirizzo al Piccolo. 7022

CERCASI ragazza tedesca tedesca abile cucinare e lavori domestici con ottimi attestati. Presentarsi dalle 8-10. Indirizzo al Piccolo. 7205

CERCANSI lavorante fabbro e mezzo. Indirizzo al Piccolo. 7517

CERCASI garzona sarta donna con paga. Torre Bianca 23, II. 7473

CERCASI prontamente corrispondente tedesco, lavoratore di concetto, in pieno possesso di detta lingua, svelto, attivo, dattilografo e stenografo. Si preferiscono candidati liberi dal servizio militare con pratica del ramo vini e conoscenza della lingua italiana. Offerte con indicazione del salario alla Società Cooperativa di Esportzione di Prodotti viticoli trentini in Trento. 7433

CERCANSI prontamente garzone ed abili lavoranti sarte donna. Corso 3, porta 9. 7380

CERCASI prontamente prestaservizi per qualche ora della mattina. Indirizzo Piccolo. 7430

CERCASI prestaservizi 2 ore mattina corone 10. Indirizzo al Piccolo. 7469

CERCANSI brave lavoranti, mezze lavoranti. Sartoria uomo. Via S. Giacomo 5, II (Corso). 11501

CERCASI brava domestica per due persone, abile nel cucinare. Tiziano 9, porta 6. 7471

CERCASI brava domestica. Indirizzo al Piccolo. 7490

CERCANSI giovanetti intelligenti dalla primaria fabbrica The Albolina Company. Torricelli 6; presentarsi dalle 8 alle 10 ant. 7522

CERCASI ragazzo forte da 16-20 anni. Linoleum, Corso 2. 7569

CERCASI domestica tedesca che parli eventualmente italiano. Via Caserma N. 4, III. 7561

CERCANSI mezze lavoranti, garzone sarte donna. Via Beccherie 17, III. 11377

CERCASI brava domestica, buoni attestati. Via Bosco N. 14, I. 7524

CERCASI cameriera semplice, tedesca. Presentarsi via Campanile 4, I. 7432

CERCASI cocchiere con moglie, possibilmente senza figli piccoli. Rivolgersi Barcola 299. 7489

CERCASI prontamente domestica capace tutti lavori. Chiozza 33, porta 10. 7491

CERCASI domestica che sappia cucinare, per piccola famiglia. Ariosto 3, I. 7483

CERCASI praticante per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 7480

CERCASI prestaservizi dai 30 ai 45 anni. Caserma 16, III. 7495

CERCASI donna servizio tre ore al giorno. Gelsi 5, I. 7470

CERCASI un giovane comptoirista anche per incasso con conoscenza tedesco, italiano e contabilità. Quelli con cauzione sono preferiti. Indirizzo al Piccolo. 7420

CERCANSI lavoranti e una garzona con paga. Indirizzo al Piccolo. 7443

CERCASI prontamente garzona sarta uomo. Crociera 8. 7525

CERCASI ragazzo oppure mezzo facchino per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 7536

CERCASI persona per bambini durante giornata. Via Silvio Pellico 1, piano II, sinistra. 11536

CERCO cameriera, cuoca o serva sappia un poco cucinare. Via Nuova 47. 7538

CERCASI bravo lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 7539

CERCASI domestica per famiglia civile. Rivolgersi via S. Caterina 1, I p. 11540

CERCANSI lavorante e mezza lavorante sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 7551

CERCASI pulita brava ragazza con buoni attestati per tutti lavori per piccola famiglia. Presentarsi dalle 9 alle 6. Indirizzo Piccolo. 7402

CERCASI domestica o bambinaia dai 14, 16 anni anni. Gretta 402. Marcovich. 7396

CERCASI signorina principiante della lingua tedesca. Offerte sub «Maestra esperta» Piccolo. 7395

CERCASI ragazzetta o donna prestaservizi alcune ore dopopranzo. Antonio Caccia 8, quarto. 7393

CERCASI cuoca giovane. Corso 14, piano I. 7518

CERCASI prestaservizi per tutto il giorno. Via Caserma 5, secondo. 11514

CERCASI prestaservizi due ore mattina. Indirizzo al Piccolo. 7514

SI cerca donna di servizio. Lorenzo Ghiberti 6, p. 16. 7547

SI cerca mezzo lavorante falegname. Via Paduina N. 3. 7562

CERCO bonne tedesca, cuoca fina, cameriera restaurant, cameriera hotel. Agenzia Merlo, piazza Santa Caterina 2. 7526

CERCO prontamente donna di cuore o ragazza domestica, amante di bambini. Via Antonio Caccia 6, III. 7460

ABILI operai falegnami trovano occupazione presso la ditta G. Cante. 11468

RARA occasione! Viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore guadagnano 10-20 marchi al giorno. Viaggiatori di commercio possono guadagnare oltre 120 marchi settimanali. Charles Horton, Kattowitz 12. 57120

SIGNORINA **perfetta corrispondente tedesca, conoscenza stenografia, dattilografa, bilancista, trova pronto collocamento verso buona retribuzione. Offerte in tedesco sub «Primaria forza» al Piccolo.** 11512

CONIUGI cercano ragazza oppure prestaservizi sappia cucinare. Molingrande 30, terzo, sinistra. 11516

MEZZO facchino forte, pratico lavoro vino cercasi. Deposito vini S. S. Martiri N. 11. 7457

DOMESTICA brava tutti lavori, buoni attestati, cercasi prontamente. Gatteri 5, secondo. 11542

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi. Riva Pescatori, Numero 20, II piano. 7424

GRANDE casa di spedizioni cerca corrispondente tedesco pratico stenografia e dattilografia come pure cerca giovine impiegato pratico lavori d'esportazione. Offerte sub «Snello» posta centrale. 12883

RAGAZZE **e ragazzi con paga cerca la fabbrica catene d'oro Rodolfo Dussich C.o Acquedotto 64.** 7494

GIOVANE servo cercasi prontamente, indispensabile conoscenza della lingua tedesca. Presentarsi dalle 9-10 Segal, Piazza della Borsa N. 7. 12889

PRESTASERVIZI cercata prontamente giornata intera. Via Giustinelli 1, V, palazzo Haggi Giorgi. 11551

RAGAZZO per drogheria cercasi. Oscar Pest, via S. Marco. 7413

DISTINTA famiglia cerca brava cuoca e mezza bonne. Indirizzo Piccolo. 7439

DOMESTICA buoni attestati cercasi per piccolissima famiglia. Valdirivo 42, II piano, porta 17. 7440

RAGAZZO con paga cercasi prontamente per negozio terraglie. Indirizzo Piccolo. 7421

GIOVANE donna prestaservizi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7516

PRATICANTE per magazzino e scrittoio 14-18 anni, conoscenza lingue italiana e tedesca con bella calligrafia cercasi. Riceverebbe subito piccola paga. Offerte al Piccolo sub «Londra 30». 7497

**Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.**

## Ringraziamento

Le famiglie **PICCIOLA** e **SEGHER**, così dolorosamente colpite per la morte del loro capo

# LUIGI PICCIOLA,

ringraziano, commosse, il magnifico signor Podestà, l'inclita Presidenza municipale e le varie autorità che vollero accompagnarne, nel trasporto, la salma diletta; ringraziano ancora tutti i gentili che recarono loro i più amorevoli conforti e onorarono la memoria dell'Estinto con oblazioni o con fiori; attestano infine la loro gratitudine imperitura all'egregio **dott. Adriano de Merlato,** il quale agli inesauribili sussidi della scienza seppe aggiungere le più delicate cure dell'amicizia, e agli egregi **dottori Achille Costantini** e **Guido Liebmann,** che in più occasioni ebbero a prestargli l'officio della loro dottrina e della loro esperienza. Tanta bontà e tanta gentilezza giovano e gioveranno a rendere meno incomportabile il loro acerbo dolore.

3 settembre 1907.

## MARIA ZIPPONI

dopo lunghe sofferenze spirò iersera serenamente, lasciando nel dolore profondo il desolato consorte, i figli, le figlie, le nuore, il genero ed i nipoti.

Il funerale dell'amatissima estinta avrà luogo oggi Mercoledì 4 Settembre, partendo il convoglio dalla casa di via Navali N. 42.

TRIESTE, 3 Settembre 1907.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

## MARIA ved. FONDA

spirava placidamente questa mane confortata dalla religione.

Il figlio CARLO profondamente addolorato partecipa tale irreparabile perdita ai parenti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Mercoledì 4 corr., alle ore 4.30 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 4 di via S. Lucia.

TRIESTE 3 Settembre 1907.

**Il presente annunzio serve di partecipazione diretta**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

## GIOVANNI HERBORN

dopo lunghe sofferenze spirava il 2 corrente.

I desolati congiunti ne dànno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

TRIESTE, 3 Settembre 1907.

†

## ANTONIO LANZI

spirava questa mane dopo lunghe sofferenze.

La desolata sottoscritta assieme ai parenti partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Mercoledì 4 corr., alle ore 11 ant., partendo il convoglio dal Civico Ospedale della Maddalena.

**Famiglia Lanzi.**

TRIESTE 3 Settembre 1907.

**Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e di astenersi dal gentile invio di fiori.**

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

GIOIELLIERE cerca prontamente apprendisti fatturisti, pulitori o pulitrici. Li-[illegible], Corso 15. 11497

RAGAZZE per lavori magazzino cercansi. Presentarsi libretto lavoro. Indirizzo Piccolo. 7509

RAGAZZETTA o donna cerco per condurre a passeggio bambino nove mesi. Indirizzo Piccolo. 7382

SIGNORINA preferibilmente tedesca, con perfetta conoscenza italiano, tedesco, possibilmente francese, pratica lavori di ufficio, cercasi prontamente. Offerte sub «Diligente 25» al Piccolo. 11554

PRIMARIA fabbrica cerca giovane buona famiglia, perfetta conoscenza italiano, tedesco, contabilità. Offerte sub «Diligenza» al Piccolo. 7515

PER Alessandria cerco cuoca giovane. Via Caserma 16, Agenzia. 7503

DISTINTA signora cerca occupazione presso bambini soltanto la mattina. Parla perfettamente il tedesco, conosce il francese e la musica. Indirizzo Piccolo. 7189

CONTABILE **Espertissimo, corrispondente italiano, perfette cognizioni tedesco, referenze primissimo ordine offresi per provincia, mitissime pretese. Offerte «Serio» Piccolo.** 12890

VENTICINQUENNE assolto ginnasio, corrispondente italiano, serbo-croato e tedesco, ottima coltura, cerca stabile impiego presso primaria azienda a Trieste. Scrivere «Intelligente» al Piccolo. 7203

SIGNORINA assolto scuole tedesche, bella calligrafia, pratica conteggio, offresi quale praticante scrittoio. Indirizzo Piccolo. 7415

MODELLA bei lineamenti offresi a pittore. Indirizzo al Piccolo. 7477

VENTISEIENNE cerca posto presso solida ditta quale contabile, corrispondente italiano, inglese, francese. Gentili offerte a Pasquale Russo, Torre Annunziata, Palazzo Ambrosio, presso Napoli. 7500

OFFRESI bravo giovane 27 anni, parla italiano, tedesco, sloveno, come facchino. Indirizzo al Piccolo. 7418

OFFRESI operatore elettrotecnico autorizzato, buonissimi attestati. Offerte «Operatore» Piccolo. 11530

OFFRESI corrispondente tedesco, italiano, contabile, stenografo, dattilografo anche per alcune ore al giorno. Offerte sub «Zelante» al Piccolo. 11539

IMPIEGATO desidera essere rappresentante di qualche casa di commercio, oppure in commissioni. Offerte sub «Rappresentante» al Piccolo. 11534

OFFRESI capacissima sarta, taglio elegante, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 7427

CHAUFFEUR provetto cerca migliorare posizione. Gentili offerte «Fiat», posta Stadion, scontrino. 7508

FACCHINO imballatore offresi miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 7391

PIANISTA provetto cinematografo, balli, offresi. Offerte «Provetto» al Piccolo. 11527

RAGAZZA tedesca cerca posto per semplice bonne. Via S. Maurizio N. 15, porta 19. 11578

OFFRESI brava stiratrice lucido per famiglia. Pietà 5, piano III. 11561

2 signorine offronsi quali cameriere Alessandria (Egitto); parlano italiano, tedesco. Indirizzo Valdirivo 27, III, Giulia Seifert. 7554

CANDIDATO d'avvocatura (tedesco) che assolse ottimamente la «Export-Akademie», conosce le lingue: italiana, tedesca, francese, inglese e la lingua slava meridionale, cerca posto adatto. Offerte «M. P.» Piccolo. 11503

BILANCISTA, corrispondente tedesco cerca occupazione accessoria ore serali. Gentili offerte sub «Persona seria» al Piccolo. 7397

IMPIEGATO trentacinquenne italiano, tedesco, pratico lavori scrittoio, magazzino, contabilità, corrispondenza, lavoratore indipendente, cerca posto qui, provincia. Gentili offerte «Lavoratore» Piccolo. 7568

MAGAZZINIERE-contabile italiano, desidera migliorare condizione. Gentili offerte «Magazziniere» Piccolo. 11510

SIGNORINA assolta accademia commerciale, conoscente corrispondenza italiana, francese, abbastanza tedesca, perfetta contabile, lunga pratica commerciale, splendidi attestati cerca impiego. Sub «Diligente» Piccolo. 11499

SIGNORINA bella presenza, con cauzione, cerca posto venditrice. Offerte «Antonietta» al Piccolo. 11507

OFFRESI buona cuoca, conosce cucina tedesca, italiana, presso signori italiani. Via Vitelli 1, IV. 11518

ISTRUZIONE

CERCASI studente reali per lezioni lingua italiana a giovane impiegato tedesco. Offerte sub «Reali» Piccolo. 7442

GIOVANE tedesco cerca maestro od altra combinazione per apprendere la lingua italiana. Offerte sub «A. L. 18» inviare al Piccolo. 7461

MAESTRO per l'italiano cercasi 3 ore settimanali di sera dalle 7 alle 8 pom. Offerte scritte in tedesco con indicazioni dell'onorario indirizzare al sig. Carlo Bauer via Giulia N. 8. 7467

POUR la conversation française cherche jeune homme lacomaissance d'un monsieur ou demoiselle. Offres sous «M. U. 10» au bureau du Piccolo. 7462

FORESTIERE desidera conoscere maestra tedesca, scopo conversazione. Scrivere «Italiano» Piccolo. 11523

ISTITUTORE francese, impartisce lezioni propria lingua, metodo rapidissimo, traduzioni qualsiasi lingua, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 6913

ISTITUTO educativo Michele 14 collegio-convitto, doposcuola. Scrupolosa sorveglianza. Ripetizione materie scolastiche. Corsi privati accelerati. Retta modica. 12828

MAESTRA abilitata con distinzione impartisce lezioni scolare scuole popolari cittadine, prepare all'esame abilitazione maestre froebeliane, modiche condizioni. Indirizzo Piccolo. 7239

SIGNORINA toscana coltissima, diplomata lingua, letteratura italiana e francese, prepara in 8 mesi signorine esami magistrali Gorizia. Lezioni riunite cor. 8 mensili. Indirizzo Piccolo. 7506

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) metodo pratico-commerciale; lezioni principianti, perfezionamento; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7507

SIGNORA impartisce lezioni piano al dopopranzo, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 7523

DUE professori francesi impartiscono lezioni propria lingua, metodo accelerato. Traduzioni tutte lingue. Iscrizioni: Institut Molière 40. Via Francesco Assisi. 6913

DUE distinti impiegati marittimi cercano presso distinta famiglia non mestieranti due camere, una con costo, possibilmente unici subinquilini, metà settembre, 1. ottobre pressi piazza Grande, piazza Stazione, vie adiacenti. Scrivere sub «Fides» al Piccolo. 11426

CERCANSI **quattro stanze ammobiliate con uso di cucina che verrebbero prese in affitto a buone condizioni dagli ultimi settembre agli ultimi ottobre. Offerte al Piccolo sub «Grillo».** 7429

SIGNORINA cerca stanzetta vuota centro, corone 14, unica subinquilina. Offerte Piccolo «Giannina». 11550

SIGNORINA cerca stanza vuota, pranzo, pressi Sant'Antonio vecchio, ferrovia Stato, vie adiacenti. Offerte dettagliate sub «Impiegata 100» al Piccolo. 7466

20 cor. regalo a chi mi provvede un locale adatto per fotografia. Offerte «Fotografo» al Piccolo. 7381

TERRENO **per Tennis cercasi. Estensione minima 40 metri quadrati. Offerte: Bonci posta centrale.** 7390

DISTINTO signore prenderebbe affitto, unico subinquilino, stanza e salotto ingresso libero, moderno confort, elegante mobilio. Offerte Piccolo «53». 7492

CERCASI piccolo, chiaro magazzino, possibilmente con attigua stanzetta per modista. Offerte indicando pretese sub «Modista abile» Piccolo. 7478

CERCASI negozio centro, dando anche regalo per buona uscita. Offerte «Centro» al Piccolo. 7502

CERCO stanza ammobiliata vicinanze Accademia presso distinta famiglia, eventualmente costo. Offerte sub «Docente 14» al Piccolo. 7392

CERCASI stanzino ammobiliato con costo per signorina impiegata. Rivolgersi via Zonta 7, I. 7450

AFFITTASI bella camera vuota con due finestre per un signore. Belvedere 33, IV. 11404

AFFITTANSI camera, camerino con uso di cucina. Acquedotto 85, secondo, sinistra. 11487

AFFITTASI quartiere tre stanze, due stanzini, cucina, cantina, massimo confort. Commerciale 44. 7271

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo vicino piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 7306

AFFITTANSI prontamente bellissimi quartieri, acqua, gas, prezzi miti. S. Michele 26. 11336

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina, acqua, gas. Francesco Denza 2, primo. 7558

AFFITTASI cameretta, escluso uomini, Pauliana 12, primo. 11400

AFFITTASI camera vuota. Molino vapore 6, IV, porta 19. 7183

AFFITTASI stanza ammobiliata. Rivolgersi Acquedotto 90, p. t. 7176

AFFITTASI una stanza bene ammobiliata, ingresso libero, via del Pesce 5, III (all'angolo della via Cavana). 7171

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, presso signora sola, tedesca. Indirizzo Piccolo. 7218

AFFITTANSI camera grande, camera piccola vuote. Scussa 5, mezzanino. 7252

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota. Via Ruggero Manna N. 16, primo piano, porta 8. 7249

AFFITTASI stanza ammobiliata. Silvio Pellico N. 8, I, porta 5 7505

AFFITTASI stanza bene ammobiliata con buon costo, unico subinquilino. Boschetto 42, II. 7474

AFFITTASI stanza ammobiliata. Farneto 11, primo piano, porta 4. 11495

AFFITTASI camera con uso cucina. Via Molin piccolo N. 7, III piano, porta 15. 7479

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo. San Lazzaro 6, III, destra. 7475

AFFITTASI stanza vuota. Corso 11, p. III. 7442

AFFITTANSI due stanzette ammobiliate. Corso 2, p. III. 7455

AFFITTASI stanza vuota con o senza uso di cucina. Via Bosco 38, p. III. 7459

AFFITTASI camera vuota sul davanti, cor. 16. Via Leo 7. 7464

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata casa nuova. Indirizzo al Piccolo. 7465

AFFITTANSI quartieri pronti camera, cucina, acqua. Rivolgersi Coroneo 29, portinaio. 7436

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa, vista Corso, Piazza Goldoni, presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 7431

AFFITTASI prontamente stanza vuota. Via Nuova 32, p. V. 11563

AFFITTASI camerino con letto fior. 4. Barriera 15, terzo, destra. 11564

AFFITTASI a distinto signore stanza ammobiliata presso famiglia civile. Parini 12, porta 19. 7557

AFFITTASI stanza davanti moderna ingresso libero, pianoterra. Via Luigi [illegible]cci 6, porta 2. 7559

AFFITTASI bella stanza vis-à-vis Stazione Meridionale. Via Tivarnella N. 3, porta 16. 7559

AFFITTANSI prontamente stanze eleganti separate, pulite, affatto indisturbate senza bambini, fiorini 16, 18; più stanze per due persone, I piano. Via dei Capuano 14, Wultz. 7423

AFFITTANSI una o due stanze, una ingresso libero, I piano, centro. Indirizzo al Piccolo. 7504

AFFITTASI prontamente grande magazzino, Grumula, Weis, Caffè Fabris 2-4. 11524

AFFITTASI stanza ammobiliata presso piccola e distinta famiglia. Via Istituto 39, I, porta 5. 11521

AFFITTANSI camera, cucina cor. 20. Androna Pondares N. 2. Rivolgersi Boschetto 6, magazzino. 7521

AFFITTASI bella stanza grande vuota Gatteri 23, IV, porta 17. 7519

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via Boccherie N. 17, III. 11504

AFFITTASI stanza vuota, eventualmente costo o uso di cucina. Barriera 32, I, sinistra. 11505

AFFITTANSI stanza con tre letti, una vuota con uso di cucina. Via Vitelli 1, IV. 11519

AFFITTANSI camera e cucina via Riguti 26. Rivolgersi al negozio commestibili. 11500

AFFITTASI fior. 7, vicinanze Ospitale, stanza ammobiliata, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 7511

AFFITTASI camera vuota, eventualmente cucina. Pietà 5, III. 11508

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via S. Lazzaro N. 6, IV piano. 7550

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Chiozza 11, II, porta 11. 11555

AFFITTASI a signorina sola, una stanza vuota o ammobiliata, primo piano, presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 7549

AFFITTASI bella stanza elegantemente ammobiliata. Via Ruggero Manna 16, II, porta 13. 11543

AFFITTASI letto onesto operaio, eventualmente due amici. Bosco 44, III. 7541

AFFITTANSI stanza e stanzetta ammobiliate, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 7542

AFFITTASI quartiere due camere cucina. Via Boschetto 19, III. Rivolgersi al primo piano. 11549

AFFITTANSI quartiere 2 stanze, cucina Gretta, camera e cucina via Conicoli. Informazioni via S. Nicolò 12, I piano. 11549

AFFITTASI camera con due letti. Chiozza 9, IV, porta 15. 7385

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata. Via Bosco 10, I, scala II, porta 17. 7386

AFFITTASI stanza bene ammobiliata massima nettezza. Chiozza 36, I, p. 4. 7389

AFFITTASI camerino ammobiliato, oppure un letto per compagno di stanza. Sorgente 7, IV. 7405

AFFITTASI prontamente stanza vuota a persona sola, Barriera. Indirizzo al Piccolo. 7406

AFFITTASI stanza con due letti. Via Madonnina 4, secondo, porta 14. 7397

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Artisti 8, IV. 7446

AFFITTASI cameretta vuota a donna sola, pressi S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 7445

AFFITTASI stanza pulitissima, massimo comfort. Foscolo 3, III, sinistra. 7412

AFFITTASI bella stanza bene ammobiliata, buona pensione tedesca per due signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 7411

AFFITTASI bella stanza oppure stanzetta presso distinta famiglia. Carradori 16, IV. 7427

AFFITTANSI magazzino riva Pescatori, bottega presso Piazza Grande, Caffè Flora, Viezzoli. 12384

AFFITTASI stanza ammobiliata, Farneto 49, II, porta 20, presso piccola famiglia. 11525

AFFITTASI prontamente bellissima camera vuota, ingresso libero. Via Nuova N. 45, p. III. 11528

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo, uno, due giovani. Piazza S. Giovanni 4, IV, porta 19. 11537

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Artisti 11, p. III, davanti. 11541

AFFITTASI camera vuota, via S. Giovanni 7, II, scala II. 11532

AFFITTANSI prontamente diversi grandi quartieri signorili centro città, anche per uso società. Rivolgersi caffè Metropol, Biondi. 7531

AFFITTASI bellissima camera vuota, volendo uso di cucina. Via Ombrelle 7, piano secondo, sinistra. 11533

DA affittare un camerino chiaro, vuoto. Via Donota 7, I. 11509

DA affittare una cameretta ammobiliata Via Ponterosso N. 7, IV p. escluso donne. 12874

DA affittare una camera vuota, davanti. Via dell'Istituto 10, mezzanino. 7451

DA affittare in casa signorile, splendida stanza ammobiliata tutto comfort, poggiuolo, gas stanza, unico inquilino, presso coniugi soli benestanti, prezzo fiorini venti. Via San Francesco N. 29, II piano, porta 6. 7498

SPLENDIDI quartieri da 1, 2, 3, 4 camere, camerino, cucina, via Piccardi, vis-à-vis Stabilimento Cante. Acquedotto 95, affittansi prontamente, amministrazione Chiozza 42 A. 1375

OLMO 15: magazzini volto cor. 220; quartieri 260 sino 460 parchettato. Trionfo 3: due bellissimi quartieri tre locali 350, grandissimo 480. 6426

GASPARE Gozzi 3, presso Meridionale, affittansi due camere, camerino bagno, cucina, cor. 580; due camere, camerino, cor. 400-460. 6892

COMMERCIALE vicino Scala Pauliana affittasi locale uso scrittoio. corone 400. 6891

VILLA splendida, posizione centrica, divisibile quartieri, appigionasi 2500. Indirizzo Piccolo. 12849

DISTINTA piccola famiglia affitta splendida stanza, eccellente costo, due signori, anche studenti, vicino scuole Reali, industriali. Indirizzo Piccolo. 7166

CAUSA TRASLOCO AFFITTASI bellissimo quartiere Piazza S. Francesco cinque stanze davanti, stanza per la servitù, camerino bagno, cucina, closet, massimo comfort per cor. 1400, tutto compreso. Indirizzo al Piccolo. 7217

VILLINO affittasi quartiere splendida vista mare, vicino villa Cambiagio, via laterale Commerciale 608. 12882

SUBAFFITTASI magazzino per qualunque uso, S. Giacomo, Chiarbola sup. 602. Per informazioni al negozio commestibili 602. 7387

SUBAFFITTASI prontamente quartiere 2 stanze, camerino, cucina, bagno. Galileo 10 A. Rivolgersi portinaia. 7452

SUBAFFITTO Vincenzo Bellini 13 mezzanino una o due stanze vuote. 7447

STANZA ammobiliata affittasi. Coroneo 13, porta 9. 7384

STANZA due finestre, vuota, affittasi prontamente. Piazza Borsa 13, secondo. 6782

CAMERA bene ammobiliata, vista Corso, ingresso libero. Corso 32, III. 11502

CAMPAGNA, quartiere, stallaggi affittasi in Guardiella, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 7458

STANZA bella grande affittasi centro, II. Indirizzo Piccolo. 7456

DISTINTA famiglia appigiona camera ammobiliata a persona civile. Indirizzo Piccolo. 7403

DUE studenti trovano stanza ammobiliata, costo, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7543

DISTINTA famiglia affitta stanza bene ammobiliata. Eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 7441

QUARTIERINO sala, stanza, camerino pagamento mensile, affittasi Piazza Valle 2. 7421

PRONTAMENTE affitto stanza ammobiliata o vuota con costo. Ireneo 5, pie-piano. 11526

PONDARES 21, prontamente, stanza ammobiliata, soleggiata, davanti, corone 18 mensili. 11552

PRONTAMENTE affittasi Donadoni 26 quartiere 2 stanze, camerino, ripostiglio, massimo buon prezzo. 7484

BELLA stanza ammobiliata volendo costo vicino Politeama affittasi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 7482

BARCOLA affittasi quartiere signorile ogni confort. Indirizzo Piccolo. 7485

MAGAZZINO spazioso e asciutto in centro della città buono anche per negozio è d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 7419

CERCASI prontamente onesto operaio compagno di stanza. Indirizzo al Piccolo. 7544

BELLA stanza vuota affittasi prontamente uso di cucina. Chiozza 16, II. 11562

PRONTAMENTE affittasi quartierino centrico, piccola famiglia, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 7572

SUBAFFITTANSI splendido negozio in Corso, con vetrine, roulettes, luce elettrica; e bottega d'angolo nei pressi Portici Chiozza. Rivolgersi Caffè Metropol, Biondi. 7531

STANZA elegantemente ammobiliata uno o due signori, affittasi prontamente, centro. Indirizzo Piccolo. 7530

STANZETTA ammobiliata, chiara, ariosa, affittasi prontamente in casa nuova, fiorini 7. Pallini 13, porta 21. 11511

CAMERA vuota splendida affittasi, volendo uso pianoforte, adatta anche per medico. Via Pietro Nobile II, angolo via S. Francesco. 11513

COMPERO mobili, vestiti usati. Scrivere «Levi» San Giacomo 7 (Corso). 7055

BILANCIA decimale da 1000 e più acquisterebberi oppure cambio con buona da 750. Via Caserma 16, II. 7468

RATTI **vivi acquistansi qualunque quantità. Offerte con indicazione del prezzo dirigere sub «Lebend» Piccolo.** 7393

GHIACCIAIA cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7558

CERCASI bella giardiniera da specchio in metallo. Indirizzo al Piccolo. 7426

CERCANSI sei sedie usate con schienale alto. Offerte al Piccolo «Rosa». 2446

COMPREREBBERSI due maone buono stato, prezzo e grandezza. Offerte sub «Maone» Piccolo. 7394

COMPRO vestiti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 14, Cantarutti. 11506

VENDESI, in provincia, bellissima trattoria bene avviata, compreso decreto ed utensili, annessa casa di tre piani, 1000 metri quadrati giardino ombroso, giuochi di boccie coperti, acqua, tettoie, a pagamento favorevole e condizioni. Indirizzo al Piccolo. 6708

VENDONSI tegole, fori, porte ed altro. Via del Pozzo 6. 11482

VENDONSI eleganti toilettes signora e smoking completo. Via Donizetti 3, portinaia 9-11 ant. 7185

VENDONSI **tavoli marmo, sedie ferro pieghevoli, apparati gas e luce elettrica, prezzo irrisorio; dalle 2-6 Caffè Giardino pubblico.** 12893

VENDESI bottega barbiere, trattasi subito, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 7223

VENDESI deposito vini, posizione ottima, prezzo conveniente, affare lucroso. Indirizzo al Piccolo. 7258

VENDONSI tinazzo grande per vino, stufa di ferro getto, girarrosto, serrature inglesi. Romagna 121. 7404

VENDESI bottega con licenza panificio, salumeria ed erbaggi, diversi articoli, prezzo assai conveniente; piccolo affitto. Volendo quartiere. Indirizzo Piccolo. 7410

VENDONSI mobili in ferro della propria fabbrica, d'ogni qualità e si eseguisce anche dietro misura. Via dell'Olmo 3, I piano, porta 6. 12885

VENDESI una barca con remi, tenda, buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 12886

VENDONSI libri usati uso scuole medie (ginnasio, reali, accademia di commercio). Acquedotto 28. 11531

VENDONSI vetrine interne per negozio, pressi Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 7531

VENDONSI carri con «zaie» e botti. Via Commerciale N. 86. 11498

VENDESI uniforme da ufficiale. Indirizzo al Piccolo. 7499

VENDONSI vestiti, soprabito uomo, buonissimo stato, bagno doccia. Indirizzo Piccolo. 7416

VENDESI casa città prezzo conveniente. Rivolgersi Olmo 6, porta 6. 11556

VENDESI trumeau con marmo. Via della Guardia 44, V. 11559

VENDESI stanza da pranzo escluso rivenditori. Barriera vecchia 14, II, p. 12. 7556

VENDONSI vestiti uomo, signora, stivali, biancheria. Scorzeria 1, porta 12. 11506

VENDONSI banco, per negozio, chiusura ed altro. Indirizzo Piccolo. 7510

VENDESI triciclo per fanciulli. Indirizzo al Piccolo. 7520

DA vendere buonagrazia per poggiolo, via Artisti 3, II. 12882

DA vendere un ventilatore da fabbro con ordigni. Indirizzo Piccolo. 7453

CASA nella miglior posizione di Trieste con buonissima rendita, vendesi. Rivolgersi Degano, Corso 32, primo, dalle 9-10, 4-5. 7348

VENDO motivo partenza trattoria bene avviata con decreto. Indirizzo Piccolo. 7528

BARCOLA vendesi villino con giardino comodità Tram, vista al mare. Indirizzo Piccolo. 7018

FALEGNAME vende stanze da letto complete. Via Carpison 2, angolo Coroneo. 11460

LIBRERIA grandissima scompartita internamente adatta per commercio vendesi. Piazza S. Giovanni 4, quarto, porta 20. 11469

MOTOCICLETTA 5 HP quasi nuova garantita vendesi a prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 7256

TRATTORIA vendesi centrica avviatissima, condizione buonissima, causa assoluta partenza. Indirizzo Piccolo. 7292

VILLA 10 locali, vicinanza Acquedotto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7348

BUCCOLE oro due diamanti fior. 3 con 14 diamanti fior. 15, vende orefice de Gioia, via San Sebastiano. 7379

BOTTAME tutte le tenute, nuovo e usato vendesi. Via Sanità 18. 7136

PIANINO (nuovissimo) e pianoforte usato vendonsi. S.S Martiri 23, pianoterra. 7177

LATTERIA bene avviata vendesi ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 7174

CAUSA **partenza vendesi pasticceria molto bene avviata a condizioni vantaggiose. Indirizzo al Piccolo.** 7101

LETTO da una persona mezza moderno massiccio con solida susta nuova e materasso crine nuovo vendesi metà costo. Pietà 33, porta 13. 7563

LETTO buon prezzo da vendere con materassi. Via Commerciale 32, pt. 7567

GRAMMOFONO perfetto con 60 dischi migliori autori vendesi a prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 7487

TERRANO Istria vendesi 50 ett. a cor. 32. Offerte al Piccolo sub «Carmen». 7468

MACCHINA cucire Singer per qualsiasi lavoro, nuova, mai adoperata, vendesi. Rivolgersi Belvedere 47, portiere. 7493

BOTTEGHINO da vendere frutta, erbaggi, birra, vino, 40 corone giornaliere d'incasso. Indirizzo al Piccolo. 7388

BICICLETTE uomo, donna, usate, occasione vendonsi. Gaspara Stampa 5, pianoterra. 7546

OCCASIONE vendo materasso lana, cuscino, modione, tappeti. Indirizzo Piccolo. 7527

OCCASIONE. Vendesi casetta nuova in altipiano f. 750, di più circa 2000 tese terreno f. 600. Indirizzo Piccolo. 7534

NEGOZIO commestibili con grande retrobottega, posizione centrica, affitto minimo, lavoro sicuro, vendesi condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 7407

LIBRI seconda reale e scuole cittadine vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7437

PIANOFORTE Mignon Kochkorselt quasi nuovo, meccanica inglese, ultimo modello, voce meravigliosa; vendesi occasione. Acquedotto 31, terzo. 7545

PIANOFORTE quasi nuovo vendesi causa partenza a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 7540

PIANINO ancora nuovo, insuperabile bontà, corde incrociate; vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 7535

PIANOFORTE mobili, e vestiti eleganti da vendere. Indirizzo al Piccolo. 7383

BILANCIA decimale 500 kg. nuova vendesi. Portinaio via Caserma 16. 7488

OCCASIONE splendida macchina cucire Singer, apparati completi, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza quaranta, magazzino. 7560

CHIUSURA per scrittoio da vendere. Solitario 3. 11557

ELEGANTISSIMA ottomana foderata in tappeti costò fiorini 45 vendesi metà valore. Pietà 33, porta 13. 7563

CARROZZETTA bambini nuova mai adoperata vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 7486

CAUSA ritiro affari cedesi prontamente avviatissima pistoria, pasticceria posizione centralissima, clientela signorile. Indirizzo Piccolo. 7326

BRILLANTI usati. Chi vuol comperare a prezzi bassissimi orecchini, fermagli, anelli di brillanti, colliers perle d'ogni prezzo, scriva sub «Usati» Piccolo. 7512

BOTTAME vendesi buonissimo, diverse tete. Machiavelli 26. 11522

MOTORI a gas Langen e Wolf Vienna, uno da due e l'altro da quattro cavalli, usati, ma in buonissimo stato; nonchè diverse puleggie e trasmissioni vendonsi. Via Media 5. 11553

BAIONETTA, mantello finissimo per volontario, statura media, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7454

RARA occasione vendesi prontamente causa servizio militare avviata cartoleria, chincaglie. Indirizzo al Piccolo. 7578

MOTOCICLETTA Puch perfettissima vendo prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 7575

BOTTI vuote 2-300 litri «pipe» 700 litri vendo subito. Indirizzo Piccolo. 7555

ORECCHINI di splendidissimi brillanti vendonsi occasione fiorini 325; broche 120; anello 85. Indirizzo Piccolo. 7516

SMARRITO pendente d'orecchino forma terrazzo, cara memoria, portarlo Piccolo verso generosissima mancia. 7533

SMARRITA venerdì una pietra; mancia portandola presso Albino Zatta, birreria alla Città Berlino, Riborgo 21. 11547

QUELLA persona conosciuta che trovò domenica trattoria Brocchetta banconota venti corone viene diffidata depositarla al Piccolo verso adeguata mancia, scanso denuncia. 7496

CHIFFRE. Disperato prego attendermi oggi ore 7 dove l'ultima volta. Fanny. 7463

GIOVANE serio, distinto, di elevata coltura, bella presenza, ottima posizione, contrarrebbe matrimonio con avvenente, colta signorina. Serie offerte possibilmente con fotografia sotto «Ideale» fermo posta verso scontrino. 11496

SIGNORA sub affare ritirate lettera appuntamento venerdì scorso ore 9 di sera posta Barriera; non mancare, novità. 11535

MARGHERITA **ricevuto lettera, sai già non sono tua opinione, come ti dissi troverò altro luogo, ti prego scrivi.** 11558

A. O. 37. Indimenticabili ore felici! Sei la mia santa adorata, il mio conforto, il mio tutto. Attendo ansiosamente. 12891

GIGLIO. Grazie dal cuore, angelo mio per l'ultima tua lunga lettera. Affettuosi saluti da quell'amato! P. 7402

TULIPANO desideratissimo parlarti attendo lettera fermo posta. Non dimenticarmi. Ricevi affettuosi saluti dal tuo Tulipano. 7408

VENDETTA. Agisca altrimenti o mi lasci in pace colle sue stupide lettere; non sono un ragazzo. 12887

SINCERITA'. Siamo andate a ritirare, ma era nulla. Scrivano fermo posta Gradisca «Sincerità». Ci avvertino mediante il Piccolo. Distinti saluti. 11565

MADONNINA. Torna a sorrider torna, che il pianto d'angoscia mi riempie il cor; tornami a dir che m'ami tanto, che a te e per io vivo ancor! Ardenti, affettuosissimi saluti. R. S. 7565

SIGNORINA Clotilde N. Non posso intervenire a quel convegno prima di domenica ore 8 p., però se crede mi scriva solito indirizzo e posta. 11545

CLEOPATRA. Giovedì non posso per ragioni che ti spiegherò a voce. Ti prego gentilmnte di destinare un giorno della ventura settimana. Rispondi. Umberto. 11529

ELEONORA. Ritira lettera posta piazza Giuseppina sotto giornata che sono partito. Tuo. 11545

EUGENES restituito, respinto, avevo preteso ma sarebbe stata contenta della vostra decisione. Supplico scrivete abitazione. L. K. 32. 7570

VERONA. Purtroppo, appena sabato 10½ Tanti, tanti. 7564

TATA mia. Perchè questo terribile silenzio? Quando potremo parlarci? Hai letto due ultimi miei? Tato tuo. 11543

IMPIEGATO cerca signorina ventenne indipendente, senza dote, scopo matrimonio. «Felicità 30» posta centrale. 11566

PRINTEMPS andò malgrado cattivo tempo. Prego giovedì nove antimeridiane allo stesso luogo. 7566

CERCASI socio 5000 corone, lavoro speciale interessantissimo. Offerte Piccolo «Esistenza». 7365

DISPONIBILI capitali per intavolazioni mutui personali con garanti, per Trieste, territorio, Friuli, Istria, Dalmazia. Giovanni Spanghero, Trieste, Ghega 3. 12859

CERCANSI corone diecimila prima intavolazione 6% su due casette rendono corone 2000; e corone sedicimila in seconda dopo 30.000, con rendita 5500 al sei per cento. S. Tedeschi, Caffè Adriatico. 7499

SIGNORA distinta cerca 600 corone pagando 40 cor. mensili, con garante. Offerte al Piccolo «Maria 8». 7484

VEDOVA o signorina indipendente con piccolo capitale troverebbe fortuna prestandosi ad un esercizio. Offerte sub «Fortuna» al Piccolo. 7414

GIOVANE impiegato, posizione assicurata, cerca prestito cor. 300, buon interesse. Offerte «Urgente» Piccolo. 7400

FIORINI 100 cerco restituzione 10 corone settimanali, interessi da convenirsi, persona solvibilissima. Indirizzo Piccolo. 7548

CERCANSI prontamente cor. 200 verso buon interesse e buone garanzie. Indirizzo al Piccolo. 7571

PENSIONE per fanciulle presso distinta maestra. Via Cologna 23, secondo. 11362

SIGNORA di cuore cerca creatura non meno di 3 anni, sana, da tenere costo. Massime cure, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7409

STUDENTI trovano buonissimo costo tedesco, italiano. Indirizzo al Piccolo. 7476

PRENDEREBBESI ragazzetto costo onde frequentare scuole. Galileo 8, I, sinistra. 7425

SIGNORINA frequenti scuola Gorizia trova buon costo, alloggio presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7530

SI raccomanda stiratrice a lucido. Via Vitelli 1, IV. 11520

VENDONSI botteghino frutta, erbaggi, guadagno 6 corone giornaliere, fior. 230; negozio olio, aceto, guadagno cor. 10 giornaliere, fior. 350; cucina popolare centro, lavoro sicuro guadagno, affitto minimo. Petronio, caffè Goldoni. 11517

LAVORANTE calzolaio prega lavoro casa nuovo, riparazioni, mezzani, anderebbe anche in negozio. Gentili offerte «Zello» Piccolo. 11515

MANTELLI pioggia, viaggio, passeggio, paltoncini novità, sacchetti inglesi, mantelline, copripolvere, costumi inglesi, gonne, sottane, bluse seta, lana, zephir, satin, percail, velluto, lanw-tennis, batista, prezzi onesti. Jess, Barriera 15. [illegible]

OCCASIONE vendesi splendida stanza letto legno massiccio chiaro ultima novità, marmi francesi fini, lavamano due posti eguale, specchio grande molato, come nuova, acquistata incanto metà prezzo; visitare per credere. Chiozza quaranta, magazzino. 7560

DISCHI «Angelo» ribassati, doppi arrivati. Scambio usati. Grammofoni ultima perfezione, metà risparmio. Belvedere 3, Wiegele. 11560

DEPOSITO mobili, tappezzerie proprio lavoratorio Chiozza quaranta-quarantadue trovasi ricco assortimento stanze letto, pranzo, cucine complete, tavoli credenze, divani, divanetti fantasia, prezzi di concorrenza; visitare sei grandi magazzini per accertarsi. Giorgio Dallatorre, Chiozza quarantadue. 7560

PIANINI, pianoforti Mignon ricchissimo assortimento firme mondiali come Steinwey e Sons di America, prezzi mitissimi, cassa, rate, scambio, nolo. Premiato Stabilimento Warbineck, Piazza Goldoni 1. [illegible]

ESPOSIZIONE mobili tappezzerie proprio lavoratorio Bachi tredici, Giorgio Dallatorre vende qualunque quantitativo mobili per cassa, oppure buone condizioni senza nessun aumento; visitare sei grandi magazzini per accertarsi. Giorgio Dallatorre, Bachi tredici. 7560

TRADUZIONE **dal tedesco in buona lingua italiana assume Ufficio traduzioni via Pierluigi da Palestrina 1, primo.** 7240

PIANINI nuovi noleggiansi, prezzi mitissimi nel deposito via Fontanone 30. 12888

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno, è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 11699

LAVANSI, riparansi busti riducendoli come nuovi, nonchè confezionansi a prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 7417

STUDIO linguistico-commerciale Cernè traslocato via S. Caterina 4, II. 7438

AGENZIA via Caserma 16, procura servitù eccellente d'ogni genere ed ha sempre posti buonissimi. 7165

ROSTBEAF **di Graz 90, Vitello Tolmino 60, 68, 80. Castrato 56. Macelleria Parini 15. Telefono 1993.** [illegible]

COMPERO vecchie uniformi d'ufficiali, bordi d'oro di uniformi volontari, pagando massimi prezzi. Wilhelm Haut, fermo posta Trieste. 7266

ZANNONI, via San Lazzaro 2, assortimento pianoforti, pianini ed armonium delle primarie fabbriche estere e nazionali. Vendita e noleggio. Prezzi mitissimi. [illegible]

PIANINI riconosciuti i migliori, cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini, via San Giovanni 14. 11137

PIANOFORTI Mignon, ricco assortimento migliori fabbriche. Stabilimento Magrini, via San Giovanni 14. 11138

TERRANO Istria 28 soldi litro, genuino garantito, vendesi deposito via Cologna 9. 11258

ORARIO ferroviario Peterlin, con gli itinerari dell'Austria e Italia, vendesi nelle librerie, spacci tabacchi e stazioni, per centesimi 20. 6815

LAVORATORIO tappezziere assume ordinazioni, riparazioni coltrinaggi prezzi miti. Giovanni Boccaccio 4. 5934

MADRI di famiglia provate l'Albolina lisciva liquida senza fuoco. Campioni gratis. Vendesi in tuti i negozi. Fabbrica Torricelli 6. 7523

## SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

**Via Sanità 23-25**

*Incanto che verrà tenuto mercoledì 4 settembre 1907 alle ore 9 ant.*

Diversi quadri, lineali, temperino, matite, dei fascicoli di un romanzo, notes, cravatte usate, calze usate, giacchette e vestiti usati da uomo ed altra biancheria usata; poltrone, poltroncine, specchi, vetrami, guantiere, lavamano, sgabelli in stanza completa matrimoniale in legno opaco, suste, cucchiai, cucchiaini, coltelli e posate d'argento, orologio d'oro da signora, broches d'argento, armadio moderno a cassetti, sedie con schienale alto, tavolo, tamburini, canapè, coltrinaggi, ecc. ecc.

## Danler & Comp.

**SPEDITORI**

**EGER (Boemia)**

Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo in vagoni completi, con grande risparmio dei noli, dai dintorni di Carlsbad e Eger per Trieste loco ed in transito, nonchè per tutto il Litorale a.-u., la Bosnia ed Erzegovina ed il Levante per porcellane, acque minerali ed altri articoli provenienti dai suddetti luoghi, come pure dalla Sassonia, Baviera e Turingia.